

UTE San Donato San Giuliano Milanese
Piccolo glossario di Informatica – genn. 2010

Il miglior dizionario on-line di termini legati all'informatica e alle telecomunicazioni, in inglese, è su www.pcwebopaedia.com. Scarsa la disponibilità in italiano. Quello che segue quindi è un modestissimo tentativo di colmare la lacuna, e permettere la comprensione almeno di una parte delle terminologie utilizzate dalle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione. Le definizioni sono state prese da varie fonti, per questo non sono necessariamente tutte dello stesso "stile"

:-)	Questo simbolo, chiamato anche ' <i>Smile</i> ', è utilizzato nella comunicazione scritta in rete (posta elettronica, conferenze, chat, etc.) per indicare il tono scherzoso di un'osservazione. Viene digitata usando i due punti, il trattino orizzontale e la parentesi chiusa. Una serie di altri disegni analoghi, realizzati rozzamente con caratteri o con immagini più complete, completa la serie delle "emoticon" (icone emotive).
@	Simbolo, detto " <i>chiocciola</i> ", equivalente alle preposizioni "presso" italiana e " <i>at</i> " inglese. E' usato in Internet per indicare la destinazione di un messaggio di posta elettronica. In un qualunque indirizzo di posta elettronica, il simbolo @ segue infatti il nome o la sigla del destinatario ed indirizza il messaggio presso il server che ne contiene la posta
35 mm	S'identifica comunemente con 35 millimetri il formato fotografico classico delle pellicole. La misura si riferisce alla larghezza della striscia di pellicola che contiene i diversi fotogrammi e non al fotogramma vero e proprio che ha invece dimensioni di 24 x 36 mm (larghezza x lunghezza) con una diagonale di circa 43 millimetri. Il rapporto tra larghezza e lunghezza è quindi 2/3.
3GIO	<i>Third Generation Input/Output</i> , Input/Output di terza generazione. Acronimo con cui era precedentemente indicato lo standard Pci Express

Access Point	Punto di accesso per una rete wireless (Wlan) che ne consente il collegamento a una preesistente struttura cablata. Spesso un punto di accesso integra funzionalità di routing e di server Dhcp, anche se la sua funzione primaria rimane quella di interfacciamento con i client Wlan
Acl	Access Control List. Lista che comprende gli indirizzi fisici (Mac) che possono accedere a una determinata risorsa di rete
Acpi	<i>Advanced Configuration and Power Interface</i> , interfaccia avanzata di configurazione e gestione dei consumi. Una specifica per governare mediante sistema operativo la configurazione e i consumi di un personal computer disponendo di un'interfaccia che agisce direttamente sulla scheda madre del sistema. Costituisce un'evoluzione del sistema Apm (Advanced Power Management) e offre il supporto per l'iniziativa Microsoft OnNow
Acrobat	Il nome di una serie di programmi sviluppati dalla Adobe e utilizzati per creare i file PDF. Con Acrobat Reader installato sul computer, è possibile visualizzare e stampare qualsiasi documento o immagine PDF, indipendentemente dal software o dalla piattaforma su cui sono stati creati.
ActiveX	Si tratta di tecnologia sviluppata come standard negli anni 90 dalla Microsoft e oggi gestita dall'Open Group. Si basa sulle specifiche COM (Component Object Model) della Microsoft. Abilita i componenti software a interagire in un ambiente tipicamente in rete, con il vantaggio di farlo indipendentemente dal linguaggio di creazione dei componenti. Oggi, l'ActiveX viene principalmente utilizzato per lo sviluppo di contenuti interattivi su Internet, ma può avere un uso anche in altre realtà off-line. Nello specifico l'ActiveX può essere utilizzato per produrre animazioni e altri effetti multimediali, oggetti interattivi e applicazioni sofisticate. ADP - Automatic Data Processing Elaborazione automatica dei dati
ADSL	<i>Asymmetrical Digital Subscriber Line</i> . Tecnologia di trasmissione digitale dei dati su normali linee telefoniche, in grado di permettere uno scambio di dati a velocità comprese fra 1,5 e 9 Mbps in ricezione e fra 16 e 640 Kbps in trasmissione. Il collegamento a Internet attraverso linee ADSL è molto più veloce di quello attraverso tradizionali linee analogiche o ISDN (<u>vedi</u>), ma è anche più costoso.
Aes3 (Aes/Ebu)	Protocollo di interfacciamento digitale usato per trasferire audio digitale tra apparecchiature professionali, come registratori Pcm e Dat, e altri dispositivi. Due canali audio digitali sono trasportati su di un singolo cavo. Generalmente utilizza cavi schermati e connettori di tipo Xlr
Afe	<i>Analog Front End</i> . Componente di un modem atto alla conversione analogico/digitale dei segnali provenienti dalla linea telefonica e viceversa. Spesso implementato su un chip dedicato.
Affinity Portals	Siti Web con funzioni di portale, i cui contenuti si focalizzano su un'azienda e su suoi specifici prodotti o servizi, selezionati e resi disponibili in base alle caratteristiche del target aziendale. Gli affinity portals, che hanno la funzione di creare traffico e fidelizzare la clientela, possono svolgere anche funzioni proprie delle reti Intranet, quali la diffusione di informazioni interne e newsletter istituzionali.
Agenti	Programmi 'intelligenti' in grado di svolgere con una certa autonomia compiti quali la ricerca di informazioni in rete, ecc.
Agp	<i>Accelerated Graphics Port</i> . Si tratta di una interconnessione punto-punto tra adattatore grafico e la logica di controllo (il Northbridge) del Pc le cui specifiche, definite da Intel, permettono agli adattatori grafici di accedere in maniera più rapida alla memoria di sistema rispetto a quanto accade per le schede grafiche su bus Pci. Ciò è ottenuto in primo luogo grazie a un'interfaccia di comunicazione ad alta

	velocità, che nel tempo ha visto varie versioni: 1X (266 MB/s), 2X (533 MB/s), 4X (1 GB/s) e 8X (2,1 GB/s). Un aspetto importante riguarda il fatto che la connessione Agp è dedicata
Agu	(<i>Address Generation Unit</i> , unità di generazione indirizzi). Unità che si occupa di trasformare gli indirizzi di memoria relativi passati dai programmi in indirizzi di memoria assoluti da cui caricare o in cui salvare i dati
ALGOL (Algorithmic Language)	Linguaggio algoritmico di programmazione.
Allineamento temporale	Spesso è fondamentale mantenere una buona sincronizzazione tra i segnali (specialmente audio e video) all'interno di un flusso di dati, nonostante i ritardi causati dall'elaborazione. Questo può essere ottenuto all'interno dei flussi FireWire grazie all'utilizzo dei cosiddetti time stamp (francobolli temporali) del protocollo IEC 61883-6. Il loro scopo è di gestire il cosiddetto tempo di presentazione: vengono generati dei ritardi temporali atti a compensare i tempi di latenza, in modo che tutti i flussi possano essere ritardati (all'interno di un buffer) e rimanere quindi allineati in uscita.
Alpha blending	Composizione di due immagini in modo che la risultante non sembri il prodotto di una composizione. È una tecnica utilizzata per controllare la trasparenza degli oggetti. A differenza della funzione di blending semplice (detta anche "seeing-through") che sovrappone semplicemente due texture disegnando solo alcuni pixel di ognuna, questa utilizza invece due texture complete e ne calcola punto per punto la risultante in base alla presenza del colore "alpha" che determina la trasparenza. Nei giochi la si usa per creare oggetti tridimensionali trasparenti o traslucidi da posizionare sopra ad altri oggetti. Un esempio in questo senso è un guidatore dietro al parabrezza, dove il vetro assume diverse colorazioni in trasparenza. Nel mondo dei computer dove le immagini sono visualizzate usando il modello Rgb (rosso, verde, blu) il canale alpha può essere considerato un quarto colore che determina la relativa intensità di un oggetto quando sovrapposto a un altro. Ad esempio una scritta nera al 40% apparirà grigia, sovrapposta in parziale trasparenza a un'altra immagine che vi si trova dietro. I canali di fotoritocco e correzione dell'immagine usati da Photoshop sono un altro esempio di alpha blending: la correzione viene impostata nel canale sottostante l'immagine e quindi viene applicata a quest'ultima nella percentuale desiderata producendo una nuova immagine che risulta dalla fusione dell'originale con i vari canali di ritocco
Alu	<i>Arithmetic Logic Unit</i> , unità aritmetico/logica. Unità che esegue calcoli sui valori unicamente numerici, confronti tra valori alfanumerici e operazioni in logica booleana. Gli operandi sono presi dalla memoria, elaborati e il risultato è nuovamente trasferito in memoria.
AM486	Processore AMD di classe 486. Introdotto nell'Aprile del 1993, su licenza di Intel, incorporava 1 milione di transistor ed era costruito con tecnologia a 0,7 micron. Esordì sul mercato con una frequenza di funzionamento di 40 MHz e raggiunse un massimo di 120 MHz nella versione DX4. Integrava per la prima volta la memoria cache al primo livello. Fu prodotto in 4 versioni: DX con bus dati a 32 bit e coprocessore matematico integrato (80387); SX con bus dati a 16 bit, senza coprocessore matematico; DX2 e DX4 con bus dati a 32 bit, co-processore matematico integrato e moltiplicatori interni della frequenza di clock, rispettivamente x2 e x3.
AM5x86	Era un'evoluzione sempre AMD del core AM486 ed incorporava 1 milione di transistor. Prodotto con tecnologia a 0,35 micron, proponeva le prestazioni di un processore di quinta generazione pur usando schede madri per processori della quarta generazione. Raggiunse la frequenza massima di 133 MHz (33 MHz moltiplicati internamente per 4) e aveva una cache di 16 KByte, doppia rispetto a quella dei precedenti 486 AMD.

AM80285	Processore AMD di classe 286. Fu introdotto nel 1983 su licenza di Intel, incorporava 134.000 transistor ed era prodotto con una tecnologia a 1,5 micron. È stato il primo processore della famiglia x86 a gestire la memoria virtuale. Fu introdotto sul mercato inizialmente in tecnologia HMOS e successivamente in tecnologia CMOS, con una frequenza di 8 MHz. Raggiunse la frequenza massima di clock di 20 MHz.
AM80386	Processore AMD di classe 386. Introdotto nel Marzo del 1991, su licenza di Intel, integrava 200.000 transistor ed era realizzato con una tecnologia a 0,8 micron. È stato il primo processore con bus dati a 32 bit con compatibilità con le famiglie a 16 bit precedenti. Fu introdotto con velocità di clock di 25 MHz e raggiunse la frequenza massima di 40 MHz. Il set di istruzioni del 386 è quello che ancora oggi chiamiamo "x86".
Ampiezza dell'assortimento	Caratteristica di un determinato assortimento che esprime il numero di linee di prodotti o servizi presenti.
Ampiezza di banda	In senso generale, con questa espressione si indica un intervallo di frequenze, lunghezze d'onda etc. compreso tra due valori determinati, all'interno dei quali un'infrastruttura tecnologica può trasmettere informazioni. La si misura in Hertz, che indicano la differenza fra la frequenza massima e quella minima, o in bit o byte/secondo.
Angolo di visione	I pannelli a matrice passiva consentono di vedere le immagini solo a chi è posizionato esattamente di fronte al notebook, mentre i display Tft di buona qualità permettono anche a chi è posizionato lateralmente di vedere quanto raffigurato
Anisotropic filtering	Filtro anisotropo. Un algoritmo di filtraggio delle texture che ne migliora il rendering in funzione della visuale dell'osservatore
Anti-aliasing	Procedura che riduce gli effetti dell'aliasing rendendo meno netta la transizione da un colore all'altro. Analogamente, se si dovesse tagliare un'immagine e quindi sovrapporla così com'è a un altro sfondo, i bordi dell'immagine scontornata sarebbero troppo netti e innaturali. Selezionando l'opzione anti-alias, i pixel del contorno verranno automaticamente sfumati in quelli adiacenti appartenenti all'immagine dello sfondo, producendo un effetto di gran lunga superiore.
AOL	(<i>Alert on Lan</i> , allarme via rete). Tecnologia con cui il sistema è in grado di trasmettere un segnale d'allarme al gestore della rete e segnalare le eventuali anomalie. Oltre a rivelare temperature e tensioni fuori specifica, può accorgersi dell'apertura del telaio, dell'interruzione del flusso elettrico e della disconnessione della macchina dalla Lan
Api	<i>Application Programming Interface</i> , il software in codice sorgente utilizzato da un'applicazione per accedere al sistema operativo e ad altri servizi. Le Api possono anche interfacciare linguaggi di alto livello con utility di livello più basso
APL (A Programming Language)	Linguaggio di programmazione.
Apm	<i>Advanced Power Management</i> , gestione avanzata dell'alimentazione). Dispositivo basato su uno o più livelli software in grado di supportare le funzioni di gestione dell'alimentazione nei computer dotati di hardware compatibile. L'interfaccia software Apm consente a applicazioni, sistemi operativi, unità periferiche e al Bios di cooperare per ridurre il consumo energetico senza influire sulle prestazioni del sistema
Applet	Un applet è una porzione di codice Java che risiede su un server adatta ad essere telescaricata verso un navigatore Web (browser) dotato di una macchina virtuale Java (interprete di codice Java). Il suo principale interesse consiste nell'offrire

	un'interfaccia ben più interattiva (dello stesso livello dell'interfaccia grafica del sistema operativo) di una pagina Html, dotata esclusivamente di legami ipertestuali.
Archie	Strumento per la ricerca dei file contenuti all'interno dei server FTP su Internet.
Area di business	Sottosistema dell'azienda coincidente con un'area di mercato specifica. Nella stessa azienda vi possono essere più aree di business, ciascuna delle quali, dal punto di vista organizzativo, sarà identificabile in un insieme di prodotti, servizi e risorse destinati ad un gruppo di consumatori all'interno di un particolare sistema competitivo.
Arp	<i>Address Resolution Protocol</i> . Protocollo per la traduzione degli indirizzi di rete Ip nei corrispondenti indirizzi fisici delle unità collegate.
ARPA	Acronimo di <i>Advanced Research Projects Agency</i> . E' l'ente di ricerca per i progetti di tecnologia avanzata creato alla fine degli anni '60 dal Dipartimento della Difesa statunitense, con l'obiettivo di favorire la ricerca su nuove tecniche di comunicazione e la collaborazione tecnica e scientifica tra università e centri di ricerca. Questo organismo ha sviluppato la rete ARPANet, base di partenza dell'odierna Internet.
Arpanet	Acronimo di <i>Advanced Research Projects Administration Network</i> . E' la rete sperimentale di computer creata nel 1969 dall'agenzia ARPA del Dipartimento della Difesa americano con l'obiettivo di garantire la continuità e la sicurezza delle comunicazioni anche in caso di attacco nucleare su vasta scala. ARPANet servì come test per le nuove tecnologie e collegò tra loro molte università e centri di ricerca scientifica. I primi due nodi ad essere in contatto tramite ARPANet furono la University of California - Los Angeles e il Centro di Ricerca della Stanford University, ai quali si aggiunse in breve tempo anche quello della Utah University. Negli anni '80 ARPANet si divise in due reti, una delle quali, MILnet, dedicata esclusivamente alle comunicazioni militari. La parte restante, originariamente destinata ad interconnettere università e centri di ricerca di tutto il mondo, si è poi sviluppata fino a divenire l'attuale Internet.
Artifact	Un'aberrazione non desiderata all'interno di un'immagine video. Un difetto che non riproduce la scena originale che si sta fotografando, ma che viene aggiunto dal sistema di ripresa e che solitamente ha la forma di uno o più pixel che assumono una colorazione o un'intensità del tutto diversi da quelli dei pixel circostanti. Sono una caratteristica tipica delle fotocamere digitali di costo medio basso, del tutto assente nella fotografia
Artificial Immunology	Letteralmente, "immunologia artificiale". Disciplina che applica alle reti di computer le leggi fondamentali del sistema immunologico umano. I virus e gli agenti estranei che transitano nella rete sono combattuti da "anticorpi digitali", speciali sistemi che filtrano i dati in transito sulla rete e sono in grado di bloccarli se considerati sospetti.
ASCII	<i>American Standard Code for Information Interchange</i> . Uno dei codici più diffusi per la rappresentazione dei simboli numerici e alfabetici rilasciato dall'ANSI (American National Standard Institution) alla fine degli anni sessanta. Nel codice ASCII, ad esempio, il carattere 'a' appare ad un computer come una sequenza di bit che ha valore decimale pari a 65. Il carattere 'b' è pari a 66, ecc. fino a un massimo di 127 simboli. L'ASCII non prevede le lettere accentate.
ASP	(<i>Application Service Provider</i>): un ASP dispone, ospita e gestisce l'accesso a un'applicazione per utenti multipli, tramite un sistema di controllo centralizzato. Le applicazioni vengono fornite tramite network, su abbonamento. Questo modello velocizza l'implementazione e riduce i costi e i rischi legati al ciclo vitale delle applicazioni, oltre a risolvere il problema della carenza di personale qualificato

	disponibile all'interno delle aziende
Asvd	<i>Analog Simultaneous Voice and Data</i> , dati e voce simultanei con trasmissione analogica: una tecnica di trasmissione per inviare via modem voce e dati simultaneamente. Il flusso dati viene modulato per trasmettere anche la voce in formato analogico compresso. Poiché non si esegue alcuna conversione, la trasmissione del suono è più fedele ed è possibile anche l'invio di brani musicali. La velocità nominale del modem viene ripartita tra una parte che viene dedicata alla trasmissione della voce e una parte che rimane riservata alla tradizionale trasmissione dati. Esistono diversi standard per realizzarla. Uno, definito dall'ITU con la specifica V.61, parte da una tecnologia chiamata Voice-Span sviluppata da AT&T. Un altro, sempre definito dall'ITU, porta il nome di V.34Q ed è quello ufficiale. Questa tecnica verrà progressivamente sostituita dalla sua controparte digitale: Dsvd (Digital Simultaneous Voice and Data).
Atapi	Significa <i>AT Attachment Packed Interface</i> ed è l'estensione del protocollo IDE/ATA utilizzato dai lettori di CD-ROM
ATM	Acronimo di <i>Asynchronous Transfer Mode</i> , in inglese "modo di trasferimento asincrono". E' una tecnologia di trasmissione dei dati che gestisce informazioni multimediali (testi, suoni, immagini) codificate in formato digitale suddividendole in "pacchetti" che vengono inviati ad uno stesso destinatario separatamente e alternativamente attraverso linee telefoniche e satellitari diverse, e arrivando contemporaneamente allo stesso terminale ricevente. In questo modo si ottiene una velocità di trasmissione molto elevata.
Attachment	File 'allegato' a un messaggio di posta elettronica.
Autenticazione	In un sistema di telecomunicazioni, è la procedura codificata (detta protocollo) con cui il sistema attesta l'autenticità delle informazioni relative ai singoli utenti, ne autorizza l'accesso alla rete, assicura che la trasmissione digitale dei dati sia indirizzata al destinatario corretto e garantisce a quest'ultimo l'integrità del messaggio e la certezza della sua provenienza. La forma di autenticazione più semplice si fonda sull'utilizzo di una password (o parola d'ordine) per accedere al sistema; le forme più evolute sono basate su diversi sistemi di crittografia
Autenticità	Indica la circostanza in cui il destinatario di un messaggio ha la certezza circa l'identità del mittente.
Autoresponder	Programma che rende possibile l'invio in modalità automatica, via e-mail, di messaggi o file. Esso entra in attività al ricevimento di un input, come una e-mail o una richiesta da un terzo programma.
Autorità di certificazione	Vedi " certificatore "
Avatar	Alter ego digitale di un utente Internet, dotato in genere di un nickname (nomignolo) e di un aspetto grafico, che lo rappresenta in ambienti interattivi 3D.
AVI	(<i>Audio/Video Interleave</i>) Formato di file utilizzato da Video for Windows, una delle tre tecnologie video adottate sui personal computer (le altre due sono MPEG e QuickTime). Nell'AVI, gli elementi video e audio sono memorizzati nelle porzioni intervallate del file.
Backbone	Rete ad alta velocità che raccoglie e veicola il traffico di numerose sottoreti nazionali o locali di Internet. Vedi anche " dorsale di rete "
Backoffice	E' la parte dell'impresa non visibile al cliente che gestisce tutti i processi che supportano il lavoro del front office.

Baud	Unità di misura della frequenza con cui varia il suono su una linea telefonica, originariamente assimilabile al numero di bit al secondo. I modem moderni trasmettono un maggior numero di bit con un minor numero di variazioni del suono, quindi i valori in baud e in bps sono diversi.
Bayer Pattern	Detto anche schema Rgbg (Red Green Blue Green). Schema di filtraggio utilizzato per ricreare un pixel colorato a partire da 4 punti monocromatici catturati dai sensori Ccd. La seconda componente verde è indispensabile per la generazione del contrasto. Deve il nome al suo inventore
BBS	<i>Bulletin Board System</i> . Sistema telematico - tipicamente amatoriale - che costituisce una sorta di bacheca elettronica.
Benchmarking	Applicato all'informatica, questo metodo di valutazione tecnico-economista consiste nel misurare la produttività di tutto o parte del sistema informativo di un'impresa. In seguito, permette di comparare i risultati ottenuti a quelli di un riferimento di prestazioni stabilito sulla base delle migliori pratiche mondiali. Il problema? Il benchmarking resta ancora, per i direttori informatici, un mezzo per mostrare alle loro direzioni generali che hanno buone prestazioni senza far loro spendere troppi soldi...
Beni semidurevoli	Beni tangibili che possono essere utilizzati più volte all'interno di un processo produttivo o dal consumatore finale, la cui utilità non si esaurisce con un unico atto di consumo. Ne sono un esempio i frigoriferi e le macchine utensili
Bga	<i>Ball Grid Array</i> , matrice a griglia di sfere. Si tratta di un tipo di packaging utilizzato per i circuiti integrati, di tipo ceramico metallico o plastico, che permette di semplificare le operazioni di montaggio superficiale di tali componenti in quanto utilizza delle piccole sfere invece dei classici pin di collegamento.
Bilanciamento del bianco	Funzione della fotocamera che compensa i diversi colori di luce che sono emessi da differenti sorgenti.
Bilinear filtering	Filtro bilineare. Il bilinear filtering è l'equivalente dell'antialiasing, però applicato al texture map (motivo di riempimento). Anziché eliminare la scalettatura di una linea qui è smussata la delimitazione tra un pixel e l'altro calcolando una media pesata dei quattro pixel circostanti. In questo modo l'immagine rimane abbastanza omogenea (benché un po' sfuocata) anche quando l'utente esegue lo zoom del texture map di un oggetto rappresentato tridimensionalmente (un muro o una porta in un gioco di azione, ad esempio). In mancanza di questa tecnica si vedrebbero i quadratoni dei singoli pixel e non si riconoscerebbe più lo scenario di cui si è fatto l'ingrandimento. A questa funzione viene talvolta abbinato il posizionamento a livello di sub-pixel o sub-textel (il textel è un pixel all'interno di un texture map). Questo significa che il singolo pixel può essere posizionato al di fuori dei confini fisici imposti dal pixel rappresentato a schermo, magari a cavallo tra lo spazio di due pixel diversi, usando parte di entrambi per creare il terzo. Nel rendering tridimensionale questo effetto rende più realistica l'immagine ed elimina il movimento a scatti creando dei punti di passaggio intermedi anziché dover saltare da un pixel all'altro mentre l'immagine si muove. La tecnica viene utilizzata per correggere l'effetto mosaico che può risultare dall'applicazione di texture su oggetti 3D dalla forma molto complessa. È un metodo che richiede molta potenza di calcolo e può penalizzare sensibilmente le prestazioni se non è svolto dall'hardware dedicato.
BIOS	<i>Basic Input/Output System</i> . Indica l'insieme di funzioni di base che controllano le componenti di un computer (i dischi, lo schermo) e vengono utilizzate dal sistema operativo installato. Le BIOS sono memorizzate in memorie ROM integrate sulla scheda madre.
bit	(<i>binary digit</i>) La più piccola unità di informazione in un computer, una cifra 1 o 0. Può definire due condizioni (attivato o disattivato).

Bitmap	Letteralmente, griglia di bit. Si parla anche di raster graphics. Una immagine digitale rappresentata da un insieme di punti (pixel) sullo schermo. Indica anche una tipologia di applicativi per il disegno che generano appunto immagini bitmap.
bitrate	Quantità di dati (bit) che transitano in un dispositivo per unità di tempo (in genere pari a un secondo)
BlueTooth	Letteralmente, "dente blu", Bluetooth prende in realtà il nome da Harald Bluetooth (Blatand: bla=pelle scura, tan=grande uomo), re vichingo del X secolo, nato nel 908 in Danimarca. Nel 960 conquistò la Norvegia e stabilì il proprio trono a Roskilde, vicino a Copenhagen. Oggi il monumento al re nordico è il simbolo della città e dei Paesi nordici. Bluetooth consiste in una tecnologia senza fili per effettuare collegamenti radio a corto raggio e a basso costo tra computer, telefoni, stampanti e altri dispositivi elettronici, impiegati anche all'interno della casa come il forno a microonde o il frigorifero. Consente l'accesso a Internet. Quando due prodotti Bluetooth si trovano a una distanza massima di dieci metri l'uno dall'altro, possono stabilire una connessione. Promossa per prima da Ericsson, la tecnologia senza fili Bluetooth è stata poi perfezionata dal Bluetooth Special Interest Group (SIG) che comprende 1400 aziende tra cui Ericsson, 3Com, IBM, Intel, Lucent, Microsoft, Motorola, Nokia, Toshiba. Utilizza la banda radio di 2.4 GHz, disponibile in tutto il mondo, peraltro comune anche a cordless e Wi-Fi. Utilizzato in particolare per mouse e tastiere senza fili, negli auricolari e in auto di fascia alta.
Blu-Ray	Supporto ottico digitale proposto da Sony agli inizi del 2002 per l'alta definizione. Il disco può contenere sino a 57 GByte di dati. Gli standard di registrazione del video digitale sono l'Mpeg-2, l'H.264 o il VC-1.
Bookmark	<i>Segnalibro</i> . Marcatore o indirizzo conservato, su nostra richiesta, dal programma di navigazione, per permettere di tornare in future occasioni su siti e risorse per noi di particolare interesse. I bookmark (chiamati 'Preferiti' da Internet Explorer) sono spesso organizzati in categorie personalizzabili.
Boot	Avviamento. La procedura di avvio del sistema operativo del computer. Può essere "a freddo", come quando si accende un computer con l'interruttore, o "a caldo", come quando il computer si riavvia dopo un blocco senza spegnere la macchina.
bps	(<i>bits per second</i> o bit al secondo): modo per misurare la velocità con cui i dati viaggiano su Internet. Ad esempio, un modem 28,8K può trasferire 28.800 bps.
Branch Prediction	Previsione di salto. All'interno della Cpu, le istruzioni sono normalmente eseguite una dopo l'altra in sequenza. Talvolta però non vengono eseguite nello stesso ordine con il quale sono registrate in memoria. È il caso ad esempio dei salti condizionali, che obbligano ad eseguire codice residente in regioni di memoria differenti. Quando il flusso sequenziale viene interrotto per eseguire una porzione di codice diversa si verifica il cosiddetto branch (salto) la cui presenza può introdurre ritardi nell'esecuzione (ci vuole del tempo superiore per recuperare istruzioni non sequenziali dalla memoria). Conoscendo in anticipo la direzione del salto, il processore potrebbe proseguire l'esecuzione senza interruzioni. Le tecniche di previsione tentano proprio di indovinare la direzione di esecuzione del codice, e si basano su una tabella che tiene traccia dei salti precedenti per predire le direzioni future
Browser	Dall'inglese to browse, "sfogliare". È un tipo di programma che consente di visualizzare e prelevare da Internet documenti multimediali contenenti testi, suoni e immagini codificati in formato digitale. Il browser consente all'utente di seguire i collegamenti ipertestuali, rinvenire documenti, trasferire file e utilizzare servizi on line. I browser di nuova generazione offrono anche alcuni servizi quali la posta elettronica e l'accesso a motori di ricerca. Attualmente browser più diffusi sono Microsoft Explorer, Netscape Navigator e Mozilla.

Buffer	Memoria di transito (ad es. in una fotocamera digitale) che registra le informazioni prima di trasferirle alla di memoria principale.
Buffer underrun	Durante la scrittura su Cd, è necessario che i dati fluiscano senza soluzione di continuità dall'unità sorgente al masterizzatore, in base alla velocità di scrittura adottata. Per prevenire interruzioni accidentali nel flusso delle informazioni, ogni Cd recorder dispone di un buffer di memoria, di solito non inferiore a 2 MByte, in cui sono memorizzati in anticipo i dati da trasferire sul supporto ottico. Prima di avviare la registrazione, il buffer è completamente riempito e, man mano che il processo di scrittura procede, viene alimentato costantemente dal sistema. In caso d'interruzioni nel flusso delle informazioni, il recorder continuerebbe la registrazione fino all'esaurimento dei dati presenti nel buffer. A buffer completamente vuoto, la registrazione abortirebbe prematuramente producendo un Cd illeggibile. Per evitare questo inconveniente, ormai tutti i masterizzatori in commercio adottano una tecnologia di prevenzione del buffer underrun
Bug	Letteralmente "piccolo insetto". Nel gergo informatico indica un errore di programmazione che può generare un malfunzionamento, anche impercettibile, di un programma. L'eliminazione dei bug è detta operazione di debug e costituisce una fase importante del ciclo di produzione del software.
Build to order	Metodo di gestione del processo produttivo che consente di programmare la produzione di un bene o l'erogazione di un servizio in tempo reale sulla base della sommatoria degli ordini ricevuti.
Build to stock	Metodo di gestione del processo produttivo che consente, sulla base di previsioni di vendita, di produrre determinati quantitativi di merce da stoccare in magazzino in vista di future richieste del mercato.
Bump Mapping	Per aumentare il realismo delle texture, a queste vengono applicati effetti di luce e ombre che contribuiscono a dare l'illusione che le superfici siano tridimensionali
Burn-proof	Contrazione di <i>Buffer UnderRun-Proof</i> (ovvero "a prova dell'errore di svuotamento del buffer"), è il nome attribuito da Sanyo alla propria tecnologia di prevenzione dell'errore di svuotamento del buffer, introdotta per la prima volta con il masterizzatore CRD-BP2N, un Cd recorder 12x/4x/32x. Nelle unità Burn-Proof, un chipset dedicato tiene costantemente sotto controllo il livello di riempimento del buffer. Quando questo scende al di sotto di una soglia prestabilita, la registrazione è temporaneamente sospesa e il drive posto in stato d'attesa. A buffer nuovamente alimentato, la scrittura riprende previo riposizionamento del pickup ottico nel punto d'interruzione. Ciò avviene, attualmente, con una precisione dell'ordine del micron. Dopo Sanyo, altri produttori hanno sviluppato in modo autonomo tecnologie di prevenzione del buffer underrun, basate sul medesimo schema operativo del Burn-Proof.
Business reengineering	Processo che consiste in un ripensamento complessivo e in una radicale riorganizzazione dei processi aziendali per ottenere miglioramenti decisivi nei rapporti con il mercato circa aspetti critici quali i costi, i tempi, la qualità, gli standard di servizio.
Business to Business (BtB)	L'espressione indica generalmente i rapporti tra aziende nel mercato dei prodotti industriali. Quest'ultimo si caratterizza per il fatto che acquirente e venditore perseguono gli stessi obiettivi e hanno simili configurazioni organizzativo-decisionali.
Business to Consumer (BtC)	L'espressione indica l'insieme delle transazioni commerciali di beni e servizi tra imprese e consumatori finali.
Byte	Unità di misura pari a 8 bit di informazioni digitali. È l'unità di misura standard in cui viene espressa la dimensione dei file. Vedi anche KiloByte (KB: 1.024 Bytes), MegaByte (MB: 1.048.576 Bytes) e GigaByte (GB: 1.073.741.824 Bytes).

C++	Uno dei più diffusi linguaggi di programmazione di ultima generazione.
Cache	Parte della memoria della CPU (microprocessore) dove il computer immagazzina temporaneamente i dati usati per poterli rileggere più velocemente. Si usa normalmente questa tecnica per diminuire il tempo di lettura dei dati da hard-disk o Floppy-Disk.
Cache di 1° livello	È la cache integrata nel chip del processore. Contiene i dati e le istruzioni al livello più prossimo del ciclo di elaborazione della Cpu
Cache di 2° livello	La cache di secondo livello (L2), in alcuni casi esterna al chip ma sempre più spesso integrata sullo stesso pezzo di silicio della Cpu, è una porzione di memoria più grande della L1 che contiene dati e istruzioni recuperati dalla memoria centrale e che andranno poi trasferiti alla velocissima cache L1 per la successiva elaborazione
Call Center	E' costituito da un insieme di infrastrutture di telecomunicazione, supporti informatici e risorse umane organizzati per gestire in modo efficace ed efficiente le chiamate telefoniche in entrata e in uscita da una determinata organizzazione. L'attività di un call center è svolta principalmente da operatori specializzati che, utilizzando telefono e computer, interagiscono con l'esterno effettuando o ricevendo chiamate per gestire diversi servizi quali ad esempio fornitura di informazioni, assistenza alla clientela, prenotazioni, attività di vendita.
Campionamenti 4:1:1 e 4:2:0	È prassi comune rappresentare il tipo di campionamento del segnale video tramite un codice a tre cifre: 4:1:1 significa che l'algoritmo di compressione considera ogni quattro campioni di luma (informazione che definisce la luminosità della sequenza video), un campione R-Y (informazione ottenuta facendo la differenza tra il canale rosso e quello della luminosità) e uno B-Y (differenza tra il canale blu e quello della luminosità); con 4:2:0, invece, per ogni quattro campioni Y si considerano uno R-Y e uno B-Y, presi però a righe video alterne; questo secondo sistema fornisce una qualità leggermente superiore rispetto a quella del 4:1:1, quando è impiegato con i segnali Pal
Canali (channels)	Siti realizzati con tecnologie di information push (<u>vedi</u>), ricevibili automaticamente dall'utente attraverso particolari client e su esplicita sottoscrizione.
CardBus	È il bus a 32 bit con Dma e velocità da 20 a 33 MHz delle Pc Card di ultima generazione. È stato definito dal comitato PCMCIA nel 1996 ed è simile al Pci. Supporta il bus mastering e fornisce prestazioni adeguate per gli adattatori Fast Ethernet, Scsi e multimediali
Carte di debito	Carte di pagamento elettroniche emesse da istituti di credito. Al momento della transazione, vi è l'immediato pagamento della somma tramite POS con accredito/addebito nei rispettivi conti correnti del venditore e dell'acquirente.
Carte prepagate	Carte di pagamento elettroniche che operano secondo il principio del pagamento anticipato. A questa categoria appartiene anche il borsellino elettronico.
Cas	<i>Column Address Strobe</i> , segnale di indirizzo di colonna. Si tratta di un segnale inviato alla memoria che specifica la colonna a cui appartiene la cella contenente il dato richiesto.
Catena del valore	Insieme delle attività svolte dall'azienda e dagli altri componenti della filiera produttiva per progettare, produrre, vendere, distribuire e promuovere i propri prodotti.
CCD	(Charge Coupled Device): uno dei due tipi di sensori per fotocamere o videocamere digitali esistenti (l'altro è CMOS). Quando un'immagine è catturata, il CCD, che è composto da milioni di piccoli pixel è colpito dalla luce che filtra attraverso le lenti della fotocamera. Ognuno di questi puntini converte la luce in

	elettroni.
CD extra	Un Cd contenente una sessione di tracce audio scritte in modalità Disc-at-once, seguita da una seconda e conclusiva sessione contenente dati
CD Mixed Mode	Un disco che contiene una traccia dati seguita da una o più tracce audio. Poiché i Cd player Hi-Fi leggono solo la prima sessione contenuta nel supporto, l'inserimento di un supporto Mixed Mode potrebbe danneggiare il lettore: per questo motivo, è stato introdotto il formato Cd-Extra (o Cd Plus)
CD Text	Un tipo particolare di Cd-Audio nella cui Toc sono memorizzate anche informazioni testuali su titolo dell'album, nome dell'artista, titolo dei brani e altre informazioni aggiuntive fino a un massimo di 5.000 caratteri. Le informazioni Cd-Text sono visualizzabili solo sui Cd player compatibili
CDbootable	Un Cd che consente l'avvio del sistema perché contiene l'immagine di un disco di avvio (floppy disc o hard disk). Un Cd bootable è realizzato in base allo standard El Torito
CDMA	(Code Division Multiple Access): sviluppato da Qualcomm, CDMA è una tecnologia per reti digitali che suddivide i dati in piccoli pacchetti usando un solo canale radio. A ogni telefono è assegnato un codice individuale che distingue le sue trasmissioni dalle altre chiamate in corso sullo stesso canale. Funziona sulle bande da 800MHz e da 1900MHz.
CD-R	Una tecnologia definita nel 1988 che consente di registrare file in modo permanente su un compact disc vergine. Viene usata per generare Cd con contenuto proprio oppure per creare copie di Cd esistenti. I dischi prodotti non sono modificabili e possono essere letti con un qualsiasi lettore di Cd-Rom
CD-ROM	Acronimo di Compact Disc - Read Only Memory (Memoria di sola lettura).
CD-RW	Un tipo di Cd che può essere scritto, cancellato e riscritto fino a 1.000 volte. Si basa sulla tecnologia a cambio di fase, con cui potenze differenti del raggio laser modificano lo stato registrabile del supporto facendolo passare da cristallino (piena riflettività) ad amorfo (minima riflettività) e viceversa. I nuovi Cd-Rw High-Speed supportano velocità di registrazione superiori a 4x
CERN	Acronimo di Conseil Européen pour la Recherche Nucleaire, è il laboratorio europeo di ricerca nella fisica delle tecnologie avanzate con sede a Ginevra. Il CERN è famoso per aver sviluppato nel 1990 il World Wide Web .
Certificato Digitale	Documento elettronico rilasciato da un certificatore, che attesta l'appartenenza di una specifica chiave pubblica ad un soggetto identificato. Il certificato contiene alcune caratteristiche anagrafiche e non dell'utilizzatore e la descrizione degli usi che lo stesso soggetto può fare del certificato. Ogni certificato ha una scadenza definita dal certificatore.
Certificatore	Detto anche <i>Certification Authority</i> . Soggetto pubblico o privato che, sulla base delle garanzie di affidabilità riconosciute dalle parti, associa in un certificato digitale identità e una serie di attributi del titolare della coppia di chiavi asimmetriche.
Cessione di beni digitali	E' la concessione di una licenza d'uso da un soggetto ad un altro dei prodotti e servizi che sono realizzati in formato digitale (libri, software, musica etc.) e quindi trasferiti attraverso reti di telecomunicazione dal licenziante all'utilizzatore. La cessione di un bene digitalizzato è da considerarsi, ai fini IVA, una prestazione di servizio.
Chap	Challenge Handshake Authentication Protocol. Letteralmente, protocollo di autenticazione tramite sfida a stretta di mano: due entità che devono comunicare in modo sicuro garantendo reciprocamente la propria identità utilizzano questo sistema prima di iniziare il dialogo. La premessa è che le due parti condividano un

	segreto: il server invia al client una stringa casuale insieme al proprio identificativo (Id); il client utilizza il sistema MD5 per implementare una funzione di hash a partire dal segreto condiviso e dai dati ricevuti, e ottenere quindi un codice cifrato che è poi reindirizzato al mittente. Il server implementa in modo autonomo la medesima funzione e compara quindi i due risultati: se essi combaciano, il client è autenticato. A ogni transizione Chap, Id del server è variato per evitare attacchi che replichino trasmissioni precedenti.
Chat	Servizio realizzabile in Internet che consente di comunicare con altri utenti in Rete. In una chat la comunicazione avviene in maniera sincrona, le persone devono cioè essere collegate nello stesso momento per poter comunicare tra loro.
Chiave crittografica segreta o simmetrica	Basata su un algoritmo simmetrico, tale chiave è utilizzata per cifrare e per decifrare. Non è pensabile tuttavia di utilizzare algoritmo simmetrico per ottenere funzionalità quali la non ripudiabilità o la verifica dell'integrità di un documento; funzioni per le quali si ricorre all'impiego delle chiavi asimmetriche . L'algoritmo simmetrico, infine, consente di cifrare grandi quantità di dati perché molto veloce, specialmente se realizzato via hardware.
Chipset	Il chipset include la logica di supporto per la Cpu, la memoria e i bus di I/O. Di solito è composto da due parti: north bridge e south bridge; il south bridge gestisce tutte le operazioni di I/O, quindi la comunicazione con le periferiche e i sottosistemi. Il north bridge invece supporta il trasferimento dei dati tra il processore, la cache e la memoria. È direttamente associato alla Cpu e viene modificato ogni volta che nasce un processore con un'architettura del tutto differente dai predecessori
CIF	Common Interchange Format - formato di scambio comune. Uno dei formati standard per videoconferenza su linea Isdn. Trasmette fino a 30 fotogrammi al secondo, ciascuno con 288 linee da 352 pixel. Occupa 32 KByte di un canale dati isdn (canale B) lasciando l'altra metà libera per il trasporto della voce. Viene usato dove si richiede una risoluzione relativamente elevata dovendo visualizzare immagini su schermi di grandi dimensioni. Se questi requisiti non sono presenti viene rimpiazzato da Qcif (Quarter cif) che come dice il nome occupa solo un quarto dello spazio
Cim	Challenge Handshake Authentication Protocol. Letteralmente, protocollo di autenticazione tramite sfida a stretta di mano: due entità che devono comunicare in modo sicuro garantendo reciprocamente la propria identità utilizzano questo sistema prima di iniziare il dialogo. La premessa è che le due parti condividano un segreto: il server invia al client una stringa casuale insieme al proprio identificativo (Id); il client utilizza il sistema MD5 per implementare una funzione di hash a partire dal segreto condiviso e dai dati ricevuti, e ottenere quindi un codice cifrato che è poi reindirizzato al mittente. Il server implementa in modo autonomo la medesima funzione e compara quindi i due risultati: se essi combaciano, il client è autenticato. A ogni transizione Chap, Id del server è variato per evitare attacchi che replichino trasmissioni precedenti.
Cinepak	Uno dei principali algoritmi per la compressione/decompressione dei filmati video registrati in formato digitale. Non è uno dei più efficienti in termini di compressione, ma garantisce una buona qualità di riproduzione, soprattutto nella sincronizzazione tra video e sonoro, dove altri invece a volte peccano. Gestisce fino a 30 fotogrammi al secondo con le risoluzioni classiche di 320 x 240 e di 640 x 480 punti. Viene utilizzato ampiamente nel mondo Macintosh in abbinamento al programma QuickTime VR, usato per produrre e poi visualizzare i filmati registrati. Usa un approccio asimmetrico e svolge una compressione di tipo interframe coding (memorizza solo le differenze tra un fotogramma e l'altro). Non richiede particolari schede di compressione e viene eseguito usando la potenza di elaboratore centrale (il processore) del personal computer su cui sta funzionando
Cisc	Complex Instruction Set Computing; indica processori che integrano set di istruzioni a lunghezza variabile le quali sono eseguite in più cicli di clock.

Classe1 e Classe2	Nell'ambito dei fax/modem di Gruppo 3 e 3 bis, lo standard Classe 1 definisce un'estensione dei comandi AT per consentire ai computer di trasmettere e ricevere fax. Le unità di classe 1 delegano la maggior parte del lavoro alla Cpu del Pc, limitandosi a eseguire le operazioni di handshaking e di conversione dei dati. Le unità di classe 2 hanno una autonomia superiore ed eseguono la maggior parte del lavoro necessario alla trasmissione dati, sgravando il carico di lavoro del microprocessore. A causa del ritardo con cui lo standard è stato approvato in modo definitivo, molti dispositivi di Classe 2 aderiscono alle bozze preliminari dello standard. Esistono perciò modem/fax di classe 2 e di Classe 2.0: solo questi ultimi implementano lo standard nella sua forma finale
Clausole vessatorie	Per clausole vessatorie si intendono quelle clausole inserite in un contratto tra un fornitore di beni o servizi (il professionista) ed un cliente finale (il consumatore), che malgrado la buona fede, determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti ed obblighi derivanti dal contratto medesimo. Tali clausole, di contenuto diverso, si estrinsecano per lo più in esclusioni o limitazioni della responsabilità del fornitore. La normativa italiana, emanata in attuazione della Direttiva comunitaria 93/13, protegge il consumatore elencando una serie di ipotesi di clausole abusive, sancendone la inefficacia, purchè non siano state oggetto di trattativa individuale.
Client	Programma che interagendo con un modulo remoto (server) permette ad un utente di accedere a servizi e risorse distribuite sulla rete. La funzione del client è limitata alla presentazione dei dati all'utente.
CMOS	(Complementary Metal-Oxide Semiconductor): il secondo dei due tipi di sensori utilizzati nelle fotocamere o videocamere digitali. La funzione è la stessa del CCD, anche se viene ormai utilizzato in poche fotocamere.
CMYK	Acronimo di Cyan, Magenta, Yellow, Black (ciano, magenta, giallo, nero), ovvero i quattro colori base di molte stampanti fotografiche in commercio.
Codec	COmpressor/DECompressor - compressore/decompressore. Un filtro applicato che modifica in qualche modo i dati digitali in transito, solitamente comprimendoli o decomprimendoli. Più in particolare, l'algoritmo usato per comprimere e successivamente decomprimere dati in formato digitale
Codice sorgente (source code)	Le istruzioni di un programma scritte direttamente nel linguaggio di programmazione utilizzato. Il codice sorgente viene trasformato in codice macchina (cioè nelle istruzioni direttamente comprensibili dal microprocessore) nella fase di compilazione.
Collegamento ipertestuale (hyperlink)	Parole o frasi sottolineate, contenute nei documenti web, su cui si clicca per passare a un'altra schermata o pagina. I collegamenti ipertestuali contengono riferimenti in codice HTML che rappresentano altre pagine web, a cui si passa direttamente con il browser.
Colore sottrattivo	Le stampanti a colori utilizzano il modello di sintesi sottrattiva. Il foglio di carta bianca rappresenta la luce piena (poiché la luce bianca riflette tutti i colori dello spettro), quindi quanto più bianca è la carta, migliore è il risultato. Quando il pigmento del colore (vale a dire l'inchiostro colorato) viene posto sulla pagina stampata, esso assorbe alcuni colori e ne riflette altri, così da creare un'immagine a colori. In questo modello i colori primari sono ciano, magenta e giallo, da cui la denominazione CMY (acronimo di Cyan, Magenta, Yellow) o CMYK. V. anche Sintesi sottrattiva.
Compact Flash	Un tipo molto comune di scheda di memoria per fotocamere digitali. Una scheda CompactFlash può contenere memoria flash oppure micro drive.
Competenze distintive	Capacità specifiche di una determinata organizzazione, che le consentono di differenziare la propria offerta rispetto a quella della concorrenza e di dar luogo

	alla creazione di valore.
Compilatore	Uno speciale programma in grado di convertire un codice sorgente in codice macchina. Il passaggio successivo è la definitiva trasformazione di quest'ultimo in codice "eseguibile", cioè nel programma vero e proprio.
Compressione	Operazione - realizzata con software appositi - con cui si riduce il peso di un file, cioè il numero di bit che lo compongono.
Compressione dell'immagine	La riduzione della dimensione di un file contenente un'immagine digitale così che quest'ultima occupi minore spazio nella memoria del computer o della fotocamera digitale. Il processo di compressione può essere con o senza perdita di informazioni. Il formato Jpeg è un esempio del primo caso, Tiff del secondo
Content Provider	Espressione usata per indicare un'impresa o un gruppo di lavoro specializzato nello sviluppo, nell'organizzazione e nella fornitura di contenuti editoriali per il Web.
Contratto a distanza	Contratto relativo alla cessione di beni o prestazione di servizi, stipulato tra un fornitore (persona fisica o giuridica che stipuli il contratto nel quadro della sua attività professionale) e un consumatore mediante un sistema di vendita o di prestazione di servizi a distanza. Per la negoziazione di questo tipo di contratto, che avviene al di fuori di locali commerciali, le parti impiegano esclusivamente una o più tecnologie di comunicazione a distanza (telefono, Internet etc.).
Cookie	(letteralmente "dolcetti"), i cookie sono piccoli file di testo inviati da alcuni siti web all'utente quando li visita. Tali file contengono informazioni che il sito può utilizzare, ad esempio, per tenere traccia della password, degli elenchi di pagine visitate e della data più recente in cui l'utente ha consultato una certa pagina. Contengono informazioni sulla visita dell'utente al sito - quali pagine ha letto e quanto tempo vi ha trascorso. Quando si torna nel sito, il cookie viene restituito al server web ed è spesso utilizzato per fornire in risposta all'utente una pagina web personalizzata, in base alle precedenti visite dell'utente al sito.
CPU	Acronimo di <I>Central Processing Unit, è il vero e proprio cervello del personal computer, la principale unità di elaborazione. È definito anche come processore, o microprocessore. Esempi di Cpu sono i Pentium di Intel o gli Athlon di AMD. Al proprio interno integrano unità di calcolo sugli interi (ALU), sui numeri in virgola mobile (FPU), complessi meccanismi per l'elaborazione anticipata del codice e (non sempre) porzioni di memoria ad alta velocità nota come cache.
Cracker	Persona esperta di informatica e di reti che sfrutta le proprie abilità per cercare di violare i sistemi di sicurezza di una rete con l'obiettivo di sottrarre dati o danneggiarli. Si differenziano dagli hacker proprio per le loro intenzioni illecite.
CRC	Cyclic Redundancy Check, controllo ciclico di ridondanza). Metodo di codifica utilizzato da numerosi standard di trasmissione che consente la rilevazione e la correzione di errori nel trasferimento dei dati
CRL	<i>Certificate Revocation List</i> . Una lista di certificati digitali che sono stati revocati o che sono spirati, gestita da un CSM. La CRL per il programma SET contiene solamente i "certificati d'accesso" revocati. I certificati revocati o scaduti per i commercianti e per i compratori sono, invece, gestiti dai processi autoritativi degli organismi "acquirenti" o di emissione.
Croma	Segnale che contiene le informazioni relative al colore in una sequenza video
C-SET	Protocollo di sicurezza software per l'esecuzione di transazioni sicure su Internet. Costituisce l'evoluzione del protocollo di sicurezza SET, ed è stato adottato dalla Commissione Europea come base per lo sviluppo di uno standard di sicurezza sovranazionale.

CSP	<i>Commerce Service Provider</i> . Letteralmente "fornitori di servizi commerciali". Operatori che forniscono le soluzioni applicative necessarie per sviluppare attività di commercio elettronico sia nel business to business che nel business to consumer. I servizi offerti includono, tra gli altri, l'elaborazione e il trattamento degli ordini, la protezione dei dati e la gestione dei pagamenti.
CSS	<i>Cascading Style Sheets</i> . Linguaggio per la specificazione di fogli stile (<u>vedi</u>) utilizzabili con documenti HTML o XML.
Customer database	Base di dati che contiene le informazioni relative alla clientela e ai suoi comportamenti di acquisto, che si alimenta per mezzo delle interazioni con il mercato di riferimento. I rapporti commerciali in Rete moltiplicano queste occasioni di interazione, e dunque anche il numero di informazioni che possono essere raccolte ed organizzate nel database. Questo costituirà una risorsa essenziale per elaborare iniziative di marketing personalizzate.
Customerizzazione	Pessima italianizzazione di termine inglese. E' il processo, detto anche personalizzazione, mediante il quale un determinato prodotto o servizio viene adattato alla personalità o alle esigenze di un individuo, di un gruppo di persone o di una organizzazione.
Cvsd	<i>Continuos Variable Slope Delta</i> . Sistema di campionamento e quantizzazione che utilizza una tecnica non lineare per la conversione di un segnale analogico in digitale. L'informazione trasportata non riguarda il singolo campione ma la differenza fra due campioni successivi, onde ridurre la banda occupata
Cybermediari	Soggetti e organizzazioni specializzati nell'intermediazione informativa che offrono agli utenti un servizio di selezione e categorizzazione, anche personalizzata, delle informazioni disponibili su Internet. Esempi di cybermediari sono i servizi di ricerca, i mall elettronici e gli agenti intelligenti.
Cyberspace (cyberspazio)	Termine coniato da William Gibson nel suo romanzo fantasy 'Neuromancer', in cui le persone collegano i propri cervelli a una rete di computer e interagiscono in un mondo virtuale. La parola in genere viene utilizzata per riferirsi alla realtà virtuale, a Internet, al World-Wide Web e a molti altri tipi di sistemi informatici.
Dae	Acronimo di Digital audio extraction (estrazione digitale di tracce audio), è il processo di estrazione diretta delle tracce di un Cd-Audio riversandole in formato Wav su disco fisso o su un altro supporto di archiviazione dati. Le tracce estratte sono utilizzabili per creare compilation personalizzate su Cd oppure per la conversione in un formato compresso, come Mp3 o Wma.
Data Warehouse	Letteralmente "magazzino di dati". E' un database di grosse dimensioni in grado di raccogliere, omogeneizzare, razionalizzare e rendere disponibili tutte le informazioni di una azienda. Il data warehouse può essere suddiviso su più computer e può essere costituito da diversi database. Le informazioni contenute provengono da fonti differenti ed hanno diversi formati. Questo grande database è utilizzato come supporto alle decisioni aziendali.
DATABASE	Base o banca dati. L'insieme di informazioni strutturate di un archivio. Un database è organizzato in tanti record o (per esempio le schede di un catalogo bibliografico) a loro volta suddivisi in "campi". In forma tabellare un database è formato dalle righe (i record) suddivise in tante colonne (i campi).
Dato personale	In Italia, è definito come "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale" (art. 1 lett. c l.675/96).
Ddns	<i>Dynamic Domain Name Service</i> .

Ddr	(Double Data Rate, doppio tasso di dati. Meccanismo tramite cui i dati vengono trasmessi sul canale sia sul fronte di salita del clock sia su quello di discesa, raddoppiando così il ritmo di trasferimento effettivo)
Ddr SDRAM	Double Data Rate SDRAM. Si tratta di un tipo di memoria SDRAM che utilizza sia il fronte ascendente sia quello discendente del segnale per ricevere o inviare dati dal chipset alla CPU.
Deinterlacciamento	Anche line doubling o I to P conversion . Processo che serve a convertire un flusso di immagini interlacciate in uno con immagini progressive. La qualità varia a seconda dell'algoritmo impiegato.
Delocalizzazione	Processo a causa del quale l'attribuzione a un oggetto dato di una collocazione esatta o l'individuazione della sua posizione spaziale risultano difficoltose o impossibili. Nel caso di Internet, il termine si riferisce alla difficoltà di stabilire con certezza la localizzazione spaziale, e quindi la nazionalità, di un sito, nonché dei soggetti che danno luogo ad una transazione.
Des	Data Encryption Standard. Sistema di cifratura a chiave simmetrica sviluppato alla fine degli anni Settanta. Utilizza una chiave a 56 bit per la codifica dei dati. Lo standard evoluto Triple Des utilizza l'algoritmo originario in tre successive fasi di cifratura, con chiavi da 168 bit.
Desktop	Scrivania. Si riferisce all'area di lavoro grafica identificata dal sistema operativo. Su questa scrivania virtuale si alternano i singoli documenti e le icone corrispondenti a dischi e programmi applicativi.
Dhcp	Dynamic Host Configuration Protocol. Protocollo Internet tramite il quale un server può assegnare gli indirizzi IP ai propri client in modo dinamico, ovvero a ogni accesso di un nuovo dispositivo
DHTML	Insieme di estensioni al linguaggio HTML che forniscono svariate nuove tecniche, consentendo una maggiore interattività. Le pagine DHTML possono essere visualizzate solo con la versione del browser 4.0 o superiore.
Diaframma	L'apertura regolabile che controlla la quantità di luce che raggiunge la pellicola o il sensore nelle foto e video camere. Ha una forma che assomiglia all'iride dell'occhio umano e presenta al proprio centro un'apertura circolare che può allargarsi o restringersi, solitamente con incrementi o decrementi definiti. Se il termine diaframma è usato come unità di misura per indicare la variazione di luminosità di un'immagine, in questo caso diventa sinonimo di stop.
Digital8, D8	È il formato digitale di Sony, basato sul vecchio Hi8 ma in grado di registrare il segnale video digitale; la qualità dell'immagine corrisponde a quella DV ma con un costo nettamente inferiore. Usa lo stesso codec del DV; la durata della cassetta Hi8 si riduce di un terzo se è usata con una telecamera Digital8. Questo formato è compatibile verso il basso con Video8 e Hi8
Digitale	Forma di rappresentazione e organizzazione delle informazioni come combinazione delle due cifre di un codice binario (in informatica, 0 e 1).
Direct 3D	Una specifica hardware e software sviluppata da Microsoft per la grafica tridimensionale (3D) in ambiente Windows. Viene utilizzata per sviluppare giochi per Windows capaci di sfruttare le funzioni 3D delle moderne schede grafiche per PC
DirectX	Un'altra tecnologia Microsoft che permette in particolare di controllare direttamente le funzioni grafiche più sofisticate. I videogame più veloci utilizzano questa tecnologia.
Diritto di recesso	Diritto, riconosciuto al consumatore di recedere da qualunque contratto stipulato a

	distanza, senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine stabilito dalla legge.
Disc-at-once	In modalità Dao (Disc-at-once, l'intero disco in un colpo solo), l'intero processo di registrazione del Cd è eseguito in un unico passaggio, senza interruzioni e senza mai spegnere il laser. Un Cd creato in modalità Dao è a singola sessione e contiene un unico lead-in, una sola area dati e un unico lead-out
Diversificazione	Forma di espansione dell'impresa in un'area di business estranea al tradizionale settore di attività.
DMA	È l'acronimo di accesso diretto alla memoria (Direct Memory Access) e consiste in una tecnica per trasferire dati dalla memoria centrale a un dispositivo periferico senza utilizzare la Cpu.
Dmi	<i>Desktop Management Interface</i> , interfaccia di gestione del desktop). Fornisce l'accesso alle informazioni relative alle risorse utilizzando gli strumenti standard per la gestione dei sistemi, in modo da garantire una gestione efficiente dell'inventario, delle risorse, della configurazione e della sicurezza
Dmt	<i>Discrete MultiTone modulation</i> . Algoritmo di modulazione che divide la banda disponibile sul canale telefonico in 256 sottobande consentendo velocità maggiori in trasmissione. Utilizzata in ambito Adsl.
Dmz	<i>DeMilitarized Zone</i> . Sezione di una rete locale all'esterno del firewall e quindi esposta agli accessi dall'esterno. Contiene le informazioni che devono essere accessibili al traffico Internet
DNS	<i>Domain Name Service</i> . Sistema che consente di assegnare nomi simbolici agli host di Internet suddividendo la rete in sezioni logiche ordinate in modo gerarchico, denominate domini (<u>vedi</u>). Un nome simbolico ha la seguente forma: www.pippo.it.
Docking station	Diversi notebook dispongono di una stazione di espansione che serve per espandere le funzioni interne del notebook e per semplificarne la connessione a una serie di dispositivi non mobili. Al suo interno ci possono essere uno o più connettori per schede di espansione di tipo standard, un lettore di Cd-Rom e altoparlanti più efficienti di quelli inclusi nella base del notebook
Domain Name (nome di dominio)	Sequenza di caratteri che associata ad un numero IP (Internet Protocol), che consente l'identificazione del computer che ospita il sito Web. I nomi di dominio sono identificati da diversi suffissi, tra i quali: .com - quando il sito ha finalità commerciali e si rivolge, in genere, ad un pubblico internazionale; .org - quando il sito è riconducibile ad una organizzazione, spesso internazionale; .net - per i siti legati ad una determinata rete proprietaria; suffissi nazionali come .it, .ue, .uk, .fr: quando le finalità commerciali del sito sono prevalentemente orientate verso un determinato ambito territoriale.
Dominio	Sezione logica della rete Internet identificata da un nome e costituita da una o più sottoreti. Il nome del dominio è parte dell'indirizzo simbolico (DNS accezione 2) di un computer.
Dorsale di rete	Detta anche backbone ("spina dorsale"), è costituita dal collegamento tra i punti principali di una rete di telecomunicazione, solitamente regionale o nazionale.
Double Buffering	Doppio buffer. È una tecnica utilizzata per garantire la generazione fluida e costante di un elevato numero di fotogrammi al secondo. Le immagini 3D in movimento sono costituite da una sequenza di fotogrammi 2D generati ogni trentesimo di secondo e risultanti da decine di milioni di calcoli matematici. Ogni

	fotogramma viene inviato allo schermo sotto forma di bit "disegnati" in una finestra di memoria detta frame buffer. La tecnica del doppio buffering fa uso di due finestre di memoria separate; in questo modo l'acceleratore grafico può visualizzare un fotogramma in una finestra e, nello stesso momento, calcolare il fotogramma successivo nell'altra finestra. L'assenza di questa funzione può causare animazioni poco fluide o errori di visualizzazione durante il passaggio da un fotogramma all'altro
Download	prelievo di un file (ad es. via FTP) da un computer remoto.
DPI	Dots per inch (punti per pollice). Unità di misura della risoluzione di una foto digitale. Maggiore è il numero, maggiore è la risoluzione.
Dram	<i>Dynamic Random Access Memory</i> , memoria ad accesso casuale di tipo dinamico. Introdotta sul mercato per la prima volta nel 1970 da Intel, col chip 1103, la memoria Dram si distingue dalla memoria Ram in quanto memorizza i singoli bit, sotto forma di carica elettrica, in celle costituite da un condensatore e da un transistor, il tutto all'interno di un circuito integrato di tipo Mos. A causa della graduale perdita di carica del condensatore si corre il rischio di perdere le informazioni immagazzinate e quindi le varie celle devono essere periodicamente rinfrescate.
Driver	Indica un componente software incaricato di gestire per conto del sistema operativo una qualsiasi periferica. Un driver aggiornato permette di utilizzare al meglio tutte le funzioni di questa periferica (per esempio una stampante o un monitor).
Dslam	<i>Digital Subscriber Line Access Multiplexer</i> . Concentratore di più linee Adsl: tramite questo meccanismo, implementato nelle centrali telefoniche, è possibile incanalare più collegamenti Dsl su di un'unica trama Atm.
Dsss	<i>Direct Sequence Spread Spectrum</i> , Spettro espanso a frequenza diretta): uno dei due metodi di trasmissione a spettro espanso: nel Dsss i dati vengono ripartiti in una sequenza ridondante di bit che viene poi trasmessa su frequenze adiacenti. Se vi è interferenza ad una data frequenza, l'informazione può essere comunque ricostruita grazie alla ridondanza dei dati. Metodo utilizzato dallo standard wireless Lan
Dstn	Significa cristallo nematico super ruotato a doppio strato (Double Super Twisted Nematic) ed è una tecnologia economica, sempre meno usata, con cui si costruiscono i display Lcd. Fornisce una visualizzazione peggiore rispetto alla tecnologia Tft perché le immagini sono poco contrastate e le tinte sono spesso cosparse di macchie disuniformi. Inoltre l'angolo di visuale è ristretto
DTP	<i>DeskTop Publishing</i> . Impaginazione elettronica. Programmi e servizi per l'editoria e la tipografia al computer.
DV	Digital Video, un formato video pensato per le registrazioni su nastro, in cui la compressione (basata su un algoritmo simile ma incompatibile con quello dell'Mpeg-2) lavora solo sui singoli frame; questo fatto facilita enormemente le operazioni di montaggio video ma comporta anche un elevato bit rate, che è costante nel tempo ed è pari a 25 Mbit/s. La definizione dell'immagine del Dv soddisfa gli standard televisivi: 720 x 576 pixel a 25 fotogrammi al secondo (Pal) e 720 x 480 punti a 30 frame al secondo (Ntsc). Il formato dei nastri Digital Video (Dv) non è unico ma si differenzia a seconda del tipo di utente: cassette miniDV per il settore consumer e semiprofessionale, Dvc per quello professionale. Queste ultime si distinguono dalle precedenti solamente per la velocità più alta del nastro e per le tracce più larghe, in modo da ridurre al minimo le perdite di segnale (drop out)
DVD	<i>Digital Versatile Disk</i> . Questo tipo di disco è in grado di memorizzare una quantità di dati 20 volte maggiore rispetto a un CD-ROM delle stesse dimensioni. La

	tecnologia DVD offre una risoluzione pari a 540 linee orizzontali, un valore molto superiore rispetto al formato standard delle video cassette. Inoltre il suono riprodotto da un disco DVD è di qualità superiore. È possibile separare il suono digitale in vari canali creando così l'effetto surround. I Dvd a singolo strato contengono fino a 4,7 GB di dati, quelli a doppio strato sino a 8,5 GB. Il formato del segnale video digitale contenuto nei Dvd è l'Mpeg-2
DVI	<i>Digital Video Interface</i> . E' un'interfaccia di trasferimento del segnale video in digitale. Sono disponibili diverse tipologie di connettore: Dvi-D (solo digitale e singolo link), Dvi-I (digitale e analogico a singolo link), Dvi-DDL (solo digitale a doppio link), Dvi-IDL (digitale e analogico, a doppio link). L'interfaccia Dvi a singolo link supporta risoluzioni sino a 1.920x1.080.
EAI	<i>Enterprise Application Integration o Interoperability</i> . L'arte di legare tra loro le applicazioni di un'impresa, la gestione della produzione con la gestione degli stock, Crm ed Erp, oppure due Erp tra di loro all'interno di uno stesso gruppo, con l'attenzione volta all'omogeneità del sistema informativo o al consolidamento. Spesso realizzabile tramite uno scambio di file, ma in questo caso senza il beneficio del tempo reale, l'integrazione di due applicazioni passa attraverso lo sviluppo di interfacce, battezzate connettori, tra le Api corrispondenti. Alle operazioni di uniformazione del format dei dati realizzati da strumenti simili a quelli utilizzati per la loro estrazione e alla conversione dei dati verso i data warehouse si aggiunge una componente di tipo middleware che assicura la comprensione mutua dei messaggi scambiati. L'Oag (Open Application Group) ha proposto un sistema di standardizzazione delle Api, sotto nome di Oagis, senza grande successo. Sono allora nate soluzioni puntuali, che gestiscono un numero limitato di applicazioni commerciali del mercato.
ECD	Acronimo di <i>Electronic Cash Dispenser</i> . Vedi borsellino elettronico .
e-commerce	Commercio elettronico. Vendita di beni o servizi mediante sistemi telematici, in particolare mediante siti Web specializzati.
Edge anti-aliasing	Limita la scalettatura degli spigoli dei triangoli calcolando per interpolazione con i pixel adiacenti il corretto colore da applicare
EDI	(Electronic Data Interchange): insieme di standard utilizzati per controllare il trasferimento di documenti d'affari tra computer. La sua adozione permette di eliminare gli scambi di documenti cartacei e i ritardi nei tempi di risposta. Per poterlo applicare, gli utenti devono accordarsi sulle modalità da adottare per scambiare informazioni. L'EDI, esistente fin dagli anni '70, può essere considerato il precedente storico delle attività di e-commerce.
EFT	<i>Electronic Fund Transfer</i> , trasferimento elettronico di fondi: processo automatizzato grazie al quale si effettuano transazioni finanziarie in base a procedure convenute a priori.
e-mail	Electronic mail, posta elettronica. Servizio di rete Internet che consente agli utenti lo scambio di messaggi testuali individuali.
Epic	Explicitly Parallel Instruction Computing; l'implementazione Intel nei processori IA-64 dell'architettura Vliw
EPS	(Encapsulated PostScript): un formato standard dei file contenenti disegni, immagini o layout di pagina completi. I file EPS, che di solito comprendono un'anteprima a bassa risoluzione per lo schermo, contengono tutti i dati necessari per inserire il file in un altro documento o applicazione. Per informazioni su quando e dove utilizzare i diversi formati, utilizzare la barra di navigazione per passare alla sezione Suggestioni.
ERP	<i>Enterprise Resource Planning</i> . Letteralmente "pianificazione delle risorse aziendali". L'espressione indica i software applicativi che gestiscono un insieme di

	attività aziendali. Queste applicazioni sono in grado di supportare importanti processi di business, quali ad esempio la pianificazione dei prodotti, la relazione con i fornitori, la gestione degli ordini e il servizio clienti.
Esecuzione speculativa (speculative execution)	Una metodologia che consente alla Cpu di eseguire istruzioni prima di essere certa che debbano effettivamente essere eseguite. È il caso ad esempio delle istruzioni successive ad un salto condizionale
Espansione dell'immagine	I display Lcd (Liquid Crystal Display) sono progettati per visualizzare in maniera nativa una determinata risoluzione (che può essere per esempio di 1.024 x 768 punti); alle risoluzioni inferiori le immagini sono più piccole e vengono espanse per occupare comunque tutto il display. In pratica, viene aggiunto un pixel ad ogni coppia preesistente se si selezionano 640 x 480 punti e un pixel ogni due coppie a 800 x 600 punti. Il risultato è una minore nitidezza poiché le immagini sono sgranate e lo spessore delle lettere aumenta se il carattere capita sul pixel aggiunto. I display Lcd differiscono tra loro anche per la sofisticazione dell'algoritmo di interpolazione impiegato
Esposimetro	Strumento che misura l'intensità di luce presente in una scena e indica la combinazione di apertura di diaframma e tempo di posa per ottenere la corretta esposizione della pellicola o del sensore. Nelle fotocamere e videocamere automatiche, l'esposimetro integrato comanda direttamente sia il diaframma sia l'otturatore, dopo aver letto la luce riflessa dal soggetto che si vuole fotografare o riprendere
EXIF	(Exchangeable Image File format): è un formato di file per fotocamere digitali. Quando registriamo un'immagine su una scheda di memoria, viene utilizzato il formato EXIF che non è altro che una Jpg con dati aggiuntivi.
Extranet	Rete che collega diversi sistemi di rete aziendali sviluppati sulla base delle tecnologie Internet, ma è protetta da accessi incontrollati ed indesiderati. Mediante una Extranet, un'azienda è collegata a un numero ristretto e selezionato di reti esterne ad accesso regolato, appartenenti a soggetti con cui ha stabilito di condividere alcune informazioni. Questi soggetti sono generalmente fornitori, clienti o partner.
F/stop	Sequenza internazionale di numeri (di solito va da 2 a 22, passando per 2,4 - 4 - 5,6 - 8 - 11 e 16) che esprimono l'apertura relativa, cioè la lunghezza focale dell'obiettivo divisa per l'effettivo diametro di una lente. Ogni incremento nella scala f/stop corrisponde a una riduzione della metà nella quantità di luce che attraversa il diaframma. Maggiore quindi è il numero f/stop, minore è la luce che colpisce la pellicola o il sensore.
FAQ	<i>Frequently Asked Questions</i> . Una collezione di risposte alle domande più frequenti su un certo tema (l'uso di un certo software, le regole da seguire in un gruppo di discussione, etc.) diffuse su Internet.
Fhss	(Frequency Hopping Spread Spectrum, Spettro espanso a salto di frequenza): uno dei due metodi di trasmissione a spettro espanso. In questo caso la sequenza di dati è suddivisa in pacchetti che sono trasmessi su canali logici che saltano, secondo uno schema prestabilito, tra un gruppo di frequenze contigue. Tale meccanismo rende difficile l'intercettazione dei dati da parte di chi non conosce l'esatta sequenza di salto (hopping). Metodo utilizzato da Bluetooth
Fill Flash	Una tecnica utilizzata per illuminare aree di immagine scure, anche in pieno giorno. Alcune fotocamere includono una modalità "fill flash" per azionare, anche in zone assolate, il flash della fotocamera.
Filtro	Nel linguaggio fotografico, un filtro è un elemento che si può sovrapporre all'obiettivo di una macchina fotografica per creare effetti speciali. Da questa possibilità di modificare artificialmente l'aspetto di una fotografia è derivata una

	serie di strumenti per la manipolazione digitale, anch'essi chiamati filtri. Con un filtro digitale è possibile rendere più nitida o deformare un'immagine, oppure aggiungere effetti speciali quali sfumature o diverse densità del colore. I filtri sono tra gli strumenti fondamentali dell'imaging digitale.
Fir	Significa Fast InfraRed ed è un tipo d'interfaccia per trasmissione dati via raggi infrarossi che arriva a 4 Mbps
Firewall	(letteralmente "barriera tagliafuoco"): computer o applicazione dotato di misure di sicurezza come la funzione di dial-back, o di una protezione software chiamata codifica difensiva. Progettati per prevenire accessi non autorizzati a parti di un computer o di una rete (di solito la rete interna, o intranet, di un'azienda).
Firewire	Nota anche come IEEE1394, è una tipologia di bus seriale ad alta velocità (da 100 a 2.000 Kbs), con cavi di lunghezza inferiore ai 4.5 m., che permette il collegamento (anche diretto, senza passare dalla CPU) di fino a 63 periferiche
Firma digitale	Metodo di autenticazione di un documento elettronico, che attesta l'integrità del suo contenuto e la certezza della provenienza da una determinata fonte. La sua validità può essere garantita da un organismo <u>certificatore</u> .
Firmware	Un programma permanente e strettamente collegato all'apparecchiatura su cui è memorizzato. Nel caso specifico di un Cd recorder, il firmware contiene le istruzioni che l'unità esegue in risposta ai comandi inviati dal software di masterizzazione e dal sistema operativo. In tutte le unità attuali, il firmware è memorizzato su un chip di memoria flash facilmente aggiornabile via software
Flame	Una guerra di flame ('fiammata') è una serie di messaggi polemici (se non violenti) che vengono scambiati tra utenti di liste e conferenze. Ne abbondano le conferenze non moderate.
Flash Memory Flash Card	Questo termine, che non ha niente a che vedere con il flash di una macchina fotografica, si riferisce a un tipo di chip di memoria in grado di ricordare tutti i dati che vi vengono memorizzati, anche dopo che l'alimentazione viene interrotta... da cui il termine 'scheda flash', che descrive le schede di memoria rimovibili utilizzate nelle fotocamere digitali. Vedere anche CompactFlash, SmartMedia e Scheda PCMCIA.
Flat shading	Modello d'illuminazione secondo cui ogni poligono viene identificato con un solo colore che rappresenta la combinazione della luce ambientale e delle caratteristiche cromatiche dell'oggetto. Il risultato è piuttosto scadente in quanto gli oggetti appaiono sfaccettati e lasciano intravedere la scomposizione in poligoni. È il modello spesso utilizzato dai motori di rendering software, che gravano interamente sul processore centrale della macchina e perciò non possono permettersi di assorbire troppa potenza elaborativa
Fn	È un particolare tasto presente sulle tastiere dei computer portatili e usato per attribuire nuove funzioni ai tasti esistenti. Si utilizza per esempio per regolare l'intensità d'illuminazione del display e il volume dell'altoparlante, per sospendere temporaneamente il lavoro del computer riducendone il consumo, e via di questo passo
Fogging	È una tecnica utilizzata per nascondere l'orizzonte di uno scenario 3D e tutti gli oggetti che si trovano oltre una distanza prefissata dall'osservatore. Consiste nello sfumare gradualmente verso il bianco tutti i punti che si trovano oltre un piano verticale predefinito. Questa tecnica permette di migliorare le prestazioni dell'applicazione in quanto riduce il dettaglio della scena, soprattutto nel caso di rappresentazioni di luoghi aperti come avviene di solito nei simulatori di volo
Fogli di stile	Elenco di direttive che determinano le modalità di visualizzazione di un documento Web da parte del browser, espresse in una notazione specifica che viene chiamata linguaggio per fogli di stile. CSS e XSL (vedi <u>CSS</u> e <u>XSL</u>) sono due

	linguaggi per fogli di stile usati sul Web
Font	Fonti tipografiche, i caratteri alfabetici visualizzati nelle finestre dei programmi di videoscrittura e Dtp. Ne esistono migliaia di famiglie, ciascuna suddivisa in numerose varianti di una stessa font.
Forum	Area di discussione all'interno di un sito Internet che consente agli utenti della Rete di scambiarsi pareri e discutere su uno specifico argomento di interesse tramite messaggi scritti che vengono sottoposti all'attenzione dei partecipanti al forum. Gli utenti possono accedere al forum gratuitamente, a pagamento o con formule che prevedono entrambe le modalità di accesso.
Fpu	(Floating Point Unit, unità per il calcolo in virgola mobile). Unità specializzata nel calcolo in virgola mobile, particolarmente utile nelle applicazioni scientifiche e d'ingegneria. Fpu il termine formale per indicare quello che più comunemente è conosciuto come coprocessore matematico
Frame	Fotogramma che compone una sequenza video; secondo lo standard Pal, il video ha 25 frame al secondo, che diventano 30 per l'Ntsc
Freeware	Software fornito gratuitamente e spesso messo a disposizione su Internet o tramite gruppi di utenti. Gli sviluppatori di tale software spesso ne mantengono tutti i diritti.
Front Office	Personale e strutture dell'impresa che costituiscono l'interfaccia dell'azienda percepita dal cliente. Gestisce l'interazione con la clientela.
FTP	<i>File Transfer Protocol</i> . Protocollo per il trasferimento dei file che consente agli utenti Internet di prelevare o depositare file da o su computer remoti.
G.dmt	Tecnica di trasmissione Adsl che consente di raggiungere le velocità massime di trasmissione (8 Mbps in ricezione e fino a 1 Mbps in invio) attraverso una divisione della banda disponibile tramite la modulazione Dmt
G.lite	Tecnica di trasmissione Adsl che consente velocità ridotte rispetto alla più avanzata G.dmt. Non utilizza la modulazione Dmt e quindi è limitata a 1,5 Mbps in ricezione e 512 Kbps in invio)
Gamma dinamica	Termine che indica il numero di passi misurabili tra l'elemento più scuro in un'immagine e quello più chiaro.
Gateway	Dispositivo di networking in grado di porre in comunicazione due reti eterogenee. In ambito Soho esso può essere rappresentato da un router di accesso o da un modem con collegamento di rete, mentre a livello di Isp può rappresentare, ad esempio, il collegamento tra la rete Ip e le strutture telefoniche tradizionali per l'inoltro di chiamate Voip su numeri fissi o cellulari tradizionali.
GIF	<i>Graphic Interchange Format</i> . Formato grafico compresso, sviluppato da CompuServe, molto diffuso su Internet. Può visualizzare un massimo di 256 colori contemporaneamente. Un insieme di immagini in sequenza può costituire un file GIF animato, che dà l'illusione del movimento.
GLide	Un'interfaccia di programmazione software sviluppata da 3Dfx Interactive per sfruttare le capacità hardware degli acceleratori grafici della famiglia Voodoo e Banshee.
Gop	Gruppo di Immagini, un insieme solitamente costituito da 15 fotogrammi per l'Ntsc e da 12 frame per il Pal, che si ripete ciclicamente e che ha una struttura IBBPBBPBBPBB (per il Pal), dove I è il fotogramma I-Frame, B corrisponde a B-Frame e infine P è il P-Frame. Nella compressione Mpeg-2 eseguita tramite dispositivi professionali si ottengono Gop di lunghezza variabile, in modo che inizino a ogni cambio di scena, mentre con apparecchiature amatoriali il Gop ha

	lunghezza fissa, predeterminata a priori
Gopher	Strumento per l'organizzazione gerarchica e la distribuzione in rete delle informazioni.
Gouraud Shading	Modello d'illuminazione secondo cui ogni poligono viene rappresentato con più colori. Il risultato della sovrapposizione della luce ambientale con la superficie dell'oggetto è calcolato sui vertici di ciascun poligono; il colore della superficie interna viene poi calcolato per interpolazione dei valori ottenuti sui vertici
GPRS	(General Packet Radio Service) è una tecnologia che consente le comunicazioni wireless e il collegamento a Internet ad alta velocità (115 kilobit al secondo). Consente l'invio di dati a pacchetti attraverso un rete basata su IP (da 9.6kbit/secondo a 115kbit/secondo). In tal modo, gli utenti sono costantemente collegati (in gergo, always connected oppure always on) e i servizi offerti sono semplici e di veloce accesso. Il GPRS utilizza time slot multipli per il trasferimento di dati. È il sistema ideale per i servizi WAP (Wireless Application Protocol). Il WAP utilizzato sul GPRS implica un risparmio economico sia per l'operatore sia per l'utente, in quanto le risorse del GPRS sono necessarie solo durante il trasferimento del messaggio. Per l'utente finale, ciò significa che pagherà solamente il tempo impiegato per il download. La sua diffusione è iniziata – lentamente – nel 2001.
Gruppo 1, 2, 3, 3bis e 4	Sono standard creati dall'ITU-T (ex CCITT) relativi alla trasmissione via fax. Le macchine appartenenti al Gruppo 1 possono trasmettere una pagina di formato A4 in circa 6 minuti. Le macchine appartenenti al Gruppo 2 possono trasmettere una pagina di formato A4 in circa 3 minuti. Le macchine appartenenti al Gruppo 3 sono in grado di trasmettere una pagina di formato A4 in circa 1 minuto, ma alle più alte velocità di trasmissione possono scendere a 10 - 20 secondi. Questo protocollo supporta le risoluzioni di 203 x 98 punti per pollice e di 203 x 196 punti per pollice. La velocità massima di trasmissione è di 9.600 bps. Le macchine appartenenti al Gruppo 3 bis aumentano la risoluzione a 406 x 196 punti per pollice e supportano velocità di trasmissione dati fino a 14.400 bps, con un guadagno di circa il 50 per cento rispetto al Gruppo 3. Questo è attualmente lo standard più diffuso. Al Gruppo 4 appartengono solo dispositivi digitali su linea isdn, operanti a 64 Kbps, in grado di trasmettere una pagina di formato A4 in soli 6 secondi senza necessità di convertire l'informazione in formato analogico prima di trasmetterla: ciò permette di ottenere una qualità finale molto superiore
GSM	(Global System for Mobile Communications) è la rete telefonica digitale più diffusa al mondo. Esistono diversi tipi di trasmissioni GSM che si differenziano per la frequenza nella quale vengono trasmessi i dati. GSM 900/1800 (detto anche Dual Band o doppia banda), quando un telefono è a doppia banda, significa che è possibile utilizzarlo su due diversi tipi di frequenza di rete, ovvero 900 Megahertz e 1800 MHz. Questa caratteristica ne aumenta la capacità nelle aree urbane a elevata densità di popolazione e estende la copertura offerta dall'operatore della rete. Inoltre, offre una funzione avanzata di roaming internazionale, grazie alle reti ora disponibili quando si viaggia all'estero. Il passaggio da una frequenza all'altra si verifica automaticamente. La frequenza GSM 900 è la più diffusa al mondo e opera in oltre 100 Paesi, soprattutto in Europa e nell'area Asia - Pacifico. Esistono diverse fasi di sviluppo per il sistema GSM e i telefoni cellulari con tecnologia GSM sono conformi alla fase 1 o alla fase 2. La frequenza GSM 1800, chiamata anche DCS 1800 o PCN, viene utilizzata anch'essa in Europa e nell'area Asia - Pacifico. Infine, esiste la frequenza di 1900 MHz, impiegata soprattutto nelle Americhe. Essendo un standard aperto (open standard), il GSM è in grado di offrire una vasta scelta di prodotti.
GUI	<i>Graphical User Interface</i> , interfaccia utente grafica. Indica la parte visibile di un sistema operativo, cioè tutti i suoi comandi, rappresentati nella fattispecie sottoforma di simboli (le icone) e menu. L'interfaccia utente è "navigabile" come un documento grafico e molte istruzioni vengono impartite orientando il cursore del mouse, oltre che attraverso la tastiera.

H.264	Noto anche come Mpeg-4 Part 10 o Avc (Advanced Video Coding), è un codec standard per il video digitale capace di un elevato rapporto di compressione. E' stato scelto come standard per i nuovi supporti Hd-Dvd e Blu-Ray.
H.323	Uno standard internazionale per trasmettere audio e video in tempo reale su una rete che non garantisce un livello minimo di qualità del servizio, dove cioè non è possibile assegnare priorità al traffico audio e video rispetto al resto dei dati in transito. Costituisce lo standard di riferimento per realizzare applicazioni di videoconferenza su rete locale e su Internet
H.324	Lo standard per la videoconferenza su linea commutata, vale a dire su linea telefonica ordinaria. Definisce le caratteristiche che gli apparati ai due estremi devono possedere per realizzare la connessione. Al suo interno sono contenuti diversi altri standard: H.263 per la compressione/decompressione video in tempo reale, G.723 per la compressione/decompressione audio in tempo reale, H.245 per il protocollo e i segnali di controllo, H.223 per il multiplexing dei canali audio e video in un singolo canale dati, V.80 per l'interfaccia del modem
Hacker	Nell'accezione originale erano gli esperti di computer e i programmatori provetti, che talvolta si divertivano a ficcare il naso nei computer altrui, con una sorta di codice deontologico che proibiva di fare danni. Nel corso degli anni il termine è stato progressivamente usato per indicare i pirati informatici veri e propri. In generale, persona esperta di informatica e di reti che utilizza le proprie conoscenze per misurarsi con i sistemi di sicurezza e violarli. Questi soggetti, contrariamente ai cracker, non hanno, in linea di principio, intenzioni ostili e fanno parte di comunità virtuali che si incontrano in Rete per scambiarsi informazioni ed esperienze.
Hal	Hardware Abstraction Layer: Un'interfaccia software che permette di scrivere applicazioni che usino funzioni hardware senza conoscerne in dettaglio la natura o le caratteristiche. In tal modo la stessa applicazione può essere utilizzata su personal computer configurati in modo differente. Nel mondo delle applicazioni 3D, rappresenta l'interfaccia tra l'applicazione e il particolare hardware usato sul quel computer per generare le immagini tridimensionali. Quella particolare porzione di API che, in ambiente Windows, si colloca tra il nucleo del sistema operativo e l'hardware vero e proprio e che rappresenta le funzioni di quel particolare hardware in modo che l'API le riconosca e le utilizzi in modo sempre uguale, anche quando l'hardware viene modificato. Nel caso dell'API Direct3D di Microsoft, realizzata per i giochi con effetti tridimensionali, l'Hal rappresenta un acceleratore 3D virtuale che contiene tutte le funzioni di accelerazione fornite da una particolare scheda video o dalla scheda madre, nel caso in cui queste funzioni sia integrate
Hard Disk	Disco rigido. Si tratta di uno o più dischi magnetici di tipo rigido, piatti, che ruotano attorno a un asse centrale e a cui sono associate delle testine per la lettura e la scrittura dei dati e la corrispondente elettronica di controllo. Ogni superficie dei piatti è divisa in corone circolari equispaziate, tracce, a loro volta suddivise in settori. L'insieme di tutte le tracce a un dato raggio su tutte le superfici, ovvero le tracce a cui si può avere accesso senza muovere le testine, è noto come cilindro.
Hardware	Insieme delle componenti fisiche di un sistema informatico.
Hash	Letteralmente, mescolanza. Funzione matematica che a partire da una stringa ne genera una seconda di dimensioni ridotte. L'algoritmo implementato garantisce l'estrema improbabilità statistica che da due fonti diverse sia generato il medesimo risultato. Le funzioni di hash unidirezionali non consentono di risalire alla stringa originaria a partire dal risultato dell'elaborazione
HAVI	Home Audio Video Interoperability, standard per la comunicazione fra piattaforme domestiche audio e video, sviluppato da un consorzio di otto produttori (Grundig,

	Hitachi, Matsushita (Panasonic), Royal Philips Electronics, Sharp, Sony, Thomson Multimedia e Toshiba) ma con specifiche aperte per tutto il mercato
Hci	<i>Host Controller Interface</i> - Interfaccia dell'host controller. Un'interfaccia a livello di scheda madre che gestisce qualche tipo di controller esterno, ad esempio Usb o Firewire presenti sui computer moderni.
Hdcp	<i>High-bandwidth Digital Content Protection</i> . Insieme di specifiche sviluppate da Intel per la protezione dei contenuti digitali veicolati attraverso la rete.
Hd-Dvd	<i>High Definition Digital Video Disc</i> . Supporto ottico digitale proposto come evoluzione del Dvd per l'alta definizione. Il disco permette di memorizzare sino a 14, 30 o 45 GB a seconda che si tratti di un singolo, doppio o triplo strato. Gli standard di registrazione del video digitale sono l'Mpeg-2, l'H.264 o il Vc-1.
Hdmi	<i>High Definition Multimedia Interface</i> . Interfaccia di trasferimento digitale in grado di veicolare contemporaneamente il segnale video e quello audio.
HDML	<i>Handheld Device Markup Language</i> : un linguaggio di programmazione per dispositivi senza fili, soprattutto per quelli dotati di piccoli visori. La porzione WML di WAP è in procinto di sostituire l'HDML.
Hdtv	<i>High Definition TeleVision</i> . Trasmissioni televisive a risoluzioni più elevate di quelle tradizionali. Sono disponibili i formati 720i e p, e 1080i e p. La "p" sta per progressivo, mentre la "i" per interlacciato. I primi hanno una risoluzione di 1.280x720 pixel, i secondi di 1.920x1.080 pixel.
Host	Computer connesso alla rete in modo permanente, in genere (ma non necessariamente) in grado di 'ospitare' risorse. Un sinonimo parziale è 'server'.
Hosting	Servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica dell'impresa per cui un ISP ospita il sito Web dell'azienda in un'area del proprio server. L'hosting rappresenta la soluzione ottimale per le imprese che non ritengono opportuno gestire direttamente un server. Pur disponendo di un'autonomia limitata nelle operazioni di aggiornamento del sistema, possono infatti evitare l'acquisto di un server e i relativi costi di amministrazione del sistema e di manutenzione.
Hot Pluggable (Hot Swapping)	Proprietà di un sistema di collegamento per cui le periferiche possono essere connesse e disconnesse senza dover spegnere il sistema o interrompere altre operazioni in corso
Housing	Servizio di gestione dell'infrastruttura tecnologica dell'impresa offerto da un ISP. I server per la gestione del sito di proprietà dell'azienda sono collocati presso un Internet Service Provider che si occupa della loro manutenzione e della gestione ordinaria. Tra i vantaggi di questa soluzione vi sono senza dubbio l'autonomia nelle operazioni che comportano modifiche al sistema (aggiornamento del catalogo, dei prezzi, dei contenuti etc.) e il completo controllo su tutti i dati e le statistiche di accesso riguardanti l'attività del server.
HTML	<i>HyperText Markup Language</i> . Il linguaggio con il quale si codificano i documenti che costituiscono il World Wide Web (vedi). Consente di gestire contemporaneamente files di testo, grafica e suoni per creare pagine Web.
HTTP	<i>HyperText Transfer Protocol</i> . Protocollo alla base del World Wide Web, che regola l'interazione tra i client Web (browser) e i server che gestiscono ed inviano i documenti.
Hyper Transport	Standard per la comunicazione chip-to-chip proposto da AMD e utilizzato dalla medesima azienda per il collegamento fra processori all'interno della futura architettura Hammer. È inoltre integrato nella console Xbox di Microsoft e nel chipset Nforce di Nvidia. La banda massima che HyperTransport è in grado di

	fornire è pari a 12,8 GByte al secondo
Hyperlink (collegamento ipertestuale)	Risorsa che all'interno di un sito web o ambienti analoghi permette di 'saltare' ad altre pagine correlate. Spesso gli hyperlink sono indicati da parole di diverso colore rispetto al resto del testo, e/o sottolineate. Un altro segno della presenza di un hyperlink è che da una freccia il cursore si trasforma in una manina.
IA-32	IA è l'acronimo di Intel Architecture e la sigla IA-32 indica i processori che utilizzano il set di istruzioni x86 messo a punto da Intel. 32 indica che il processore è in grado di operare con dati e indirizzi di memoria ampi appunto 32 bit
IA-64	IA è l'acronimo di Intel Architecture e la sigla IA-64 indica i nuovi processori che implementeranno un'architettura completamente nuova, basata su un set di comandi in grado di operare su dati e indirizzi a 64 bit
Icmp	Internet Control Message Protocol. Estensione del protocollo Ip utilizzata per trasportare messaggi di segnalazione e di controllo. Tra di essi il famoso messaggio di Ping per la diagnostica di rete
ICQ	Diffuso programma di <i>instant messaging</i> (<u>vedi</u>)
ICT	Acronimo di <i>Information & Communications Technology</i> (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione). Insieme delle tecnologie che consentono il trattamento e lo scambio delle informazioni - siano esse testuali, visive o sonore – in formato digitale.
IEC 958	Protocollo di interfacciamento digitale utilizzato per trasferire audio digitale in formato S/Pdif fra apparecchi audio digitali di consumo come lettori Cd Audio e registratori Dat o lettori Dvd e registratori. Due canali audio digitali (destra e sinistra) sono trasportati su di un'unica linea. Generalmente utilizza jack coassiali di tipo RCA o connettori ottici Toslink.
IEEE	Institute of Electrical and Electronics Engineers, istituto degli ingegneri elettrici ed elettronici. Un'associazione senza fini di lucro di tecnici professionisti che conta più di 350.000 membri in 150 paesi. Le sue pubblicazioni, conferenze e attività di standardizzazione promuovono l'educazione e la conoscenza in aree tecniche come l'ingegneria informatica, biomedica, delle telecomunicazioni, elettrica, aerospaziale e elettronica.
IEEE 1394	Conosciuto anche come i.LINK oppure FireWire, è un protocollo di trasmissione digitale ad alta velocità, sviluppato inizialmente da Apple e poi formalizzato come standard ufficiale dal comitato IEEE. L'architettura di trasmissione supporta fino a un massimo di 63 periferiche collegate e sono consentiti il distacco e la connessione a caldo; l'alimentazione delle periferiche a basso consumo avviene tramite lo stesso cavo IEEE 1394. La velocità massima di trasferimento dei dati è pari a 400 Mbit/s; è stata proposta un'evoluzione dello standard per portare la velocità a 800 Mbit/s. In futuro il flusso dei dati raggiungerà 1 Gbit/s, 1,6 Gbit/s e 3,2 Gbit/s. Un limite del IEEE 1394 attuale è la lunghezza del cavo, che non deve
IEEE 802.11	Gruppo di lavoro dell'IEEE focalizzato sullo sviluppo di protocolli e standard per la comunicazione senza fili in ambito di reti locali e Wlan (Wi-Fi)
Ietf	<i>Internet Engineering Task Force</i> . Gruppo di lavoro per lo sviluppo di standard protocollari relativi al mondo Internet. Nato nel 1986 da IAB (Internet Architecture Board), il gruppo responsabile per lo sviluppo generale dell'architettura Internet
Ike	<i>Internet Key Exchange</i> . Algoritmo standard per la negoziazione delle chiavi di cifratura attraverso Internet
Indeo Video	Uno dei principali algoritmi per la compressione/decompressione di filmati registrati in formato digitale. È stato sviluppato nel 1992 da Intel e offerto liberamente a tutti i produttori di software. Costituisce il sistema di compressione/decompressione

	<p>video più diffuso nel mondo Windows, ma lo si trova anche nel mondo Apple. Può essere utilizzato sia per la registrazione di filmati da distribuire su disco o via rete sia per applicazioni di videoconferenza. Si presta alla compressione immediata delle informazioni nel momento stesso in cui queste vengono registrate. Gestisce fino a 30 fotogrammi al secondo con la risoluzione di 320 x 240 punti con 16 milioni di colori (24 bit), ma, se necessario per motivi di prestazioni, può ridurre la profondità di colore a 16 (65.536 colori) oppure 8 bit (256 colori) durante la riproduzione del filmato. Indeo infatti cerca di regolare le proprie funzioni a seconda del tipo di processore su cui sta funzionando così da mantenere sempre una certa fluidità del filmato, riducendo appunto i colori se la macchina non ce la fa. Naturalmente occorre un processore veloce per eseguire la registrazione originale, altrimenti si perde marcatamente in qualità. La piattaforma minima consigliata è un Pentium a 200 MHz con funzioni MMX (che Indeo utilizza). Le tre versioni maggiormente utilizzate sono la 3.2, la 4.2 e la 5.0 (la più recente). Viene anche chiamato semplicemente Indeo oppure Indeo Video Interactive (riferendosi alla prima versione).</p>
Indirizzo IP	<p>identificativo numerico unico associato a ogni singolo computer connesso ad Internet. Normalmente, quando il collegamento a Internet avviene attraverso una linea telefonica, l'indirizzo IP è assegnato temporaneamente al momento del collegamento e viene 'richiamato', per essere assegnato a qualcun altro, al momento in cui il collegamento finisce (indirizzo IP dinamico).</p>
InfiniBand	<p>Standard di interconnessione per centri di calcolo e di elaborazione dati sviluppato dal consorzio InfiniBand Trade Association che comprende aziende tra cui Intel, Dell, Hitachi e Sun, Compaq, HP, IBM e 3Com. Basato su un'architettura chiaramente orientata al networking, si avvale di canali di connessione con throughput pari a 250 MByte al secondo per direzione, aggregabili fino a un massimo di 12 su di un unico collegamento</p>
Infomedieri	<p>Sono intermediari di informazioni che fungono da custodi e garanti di dati personali in nome e per conto degli individui e creano una piattaforma sulla quale acquirente e venditore possono realizzare transazioni elettroniche. Esempi sono i mall elettronici e i rivenditori virtuali.</p>
Information push	<p>Vedi push</p>
Informativa sui dati personali	<p>Insieme di informazioni che, secondo la legge italiana, devono essere comunicate ad un soggetto (persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata) al quale viene richiesto il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano. Essa deve contenere informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; il nome, la denominazione, la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e, se designato, del responsabile del trattamento.
In-house	<p>Modalità di gestione dell'infrastruttura tecnologica dell'impresa per cui l'azienda tiene nei propri locali i server necessari alle attività di e-commerce e li gestisce direttamente, richiedendo ad un gestore di TLC di "portarle in casa" la connettività installando le linee necessarie. Vi è quindi un collegamento fisico alla Rete con cavi di proprietà dell'impresa e non con le linee telefoniche ed è necessario disporre di tecnici specializzati per la gestione e la manutenzione in azienda.</p>
Instant messaging	<p>Sistema che permette di definire una lista di corrispondenti, essere informati della loro eventuale presenza in rete, e - volendo - intergere con loro in tempo reale, scambiare file o avviare altri programmi di cooperazione in tempo reale.</p>

Integrazione verticale	Processo di concentrazione tra imprese che svolgono fasi successive di intervento nella creazione di uno stesso prodotto/servizio o nella realizzazione di un determinato processo.
Integrità	E' la garanzia e la prova che i dati trasmessi non siano stati modificati durante il transito in maniera dolosa o incidentale.
Intel 4004	Sviluppato tra il 1969 e il 1971 su commissione dell'azienda giapponese Busicom per la costruzione di un nuovo modello di calcolatore scientifico, l'Intel 4004, primo microprocessore prodotto dall'azienda americana, si è rivelato adatto ad un ampio spettro di impieghi. L'architettura a 4 bit era composta da 2.300 transistor operanti a 108 KHz.
Intel 8008	Rilasciato nell'aprile del 1971, l'8008 fu il primo processore Intel a 8 bit. Il progetto originale prevedeva il suo impiego all'interno di un sistema di controllo prodotto dalla CTC (Control Terminal Corporation). Realizzato con 3.500 transistor prodotti con tecnologia a 10 micron, operava a 200 KHz.
Intel 8080	L'8080 è considerato il primo vero microprocessore Intel. La sua architettura, prodotta con tecnologia a 6 micron, contava 4.500 transistor operanti alla frequenza di 2 MHz. Fu utilizzato sull'Altair 8800, considerato dai più il primo Personal Computer.
Intel 8086	Introdotta nel 1978 l'Intel 8086 è il microprocessore a 16 bit che ha dato il via al successo dell'architettura x86. Realizzato con circa 29.000 transistor prodotti con tecnologia a 3 micron, l'8086 opera con frequenze tra i 5 e i 10 MHz.
Intel Pentium	Introdotta il 22 marzo del 1993 il processore Pentium rappresenta un avanzamento generazionale di grande portata. Realizzato con circa 4,5 milioni di transistor utilizza per la prima volta un'architettura di tipo superscalare che gli permette di incrementare in modo sensibile le prestazioni rispetto ai suoi predecessori. Durante il suo arco di vita il core è passato da una superficie di 296 mmq (0,8 micron) a 90 mmq (0,35 micron); il primo esemplare operava a 60 MHz, mentre l'ultimo, primo del passaggio alla versione MMX, operava a 200 MHz
Interframing Coding	Una tecnica di compressione che tiene traccia delle differenze tra i diversi fotogrammi video e che memorizza una volta sola le informazioni che si ripetono in continuazione, senza comprimerle in continuazione e mantenendole fisse, comprimendo invece solo i pixel che effettivamente cambiano da un fotogramma al successivo. Durante la fase di decompressione, ciascun fotogramma viene generato prelevando le informazioni fisse (che si ripetono da un fotogramma con l'altro) e aggiungendo le variazioni. In tal modo si raggiunge un livello di compressione molto migliore su gruppi di fotogrammi di quanto sia possibile con la tecnica di intraframe coding che invece comprime ciascun fotogramma singolo
Internet	Rete mondiale aperta di telecomunicazione, costituita da numerosissime reti di computer più piccole e indipendenti tra loro. Ciascun sotto-rete comunica interattivamente con il resto della rete mondiale grazie alla condivisione di un certo numero di protocolli di telecomunicazione.
Internet 2	Progetto statunitense che vede impegnati le università, il governo e l'industria al fine di potenziare lo sviluppo di Internet in ambito accademico. L'obiettivo di Internet2 è quello di sviluppare una nuova famiglia di applicazioni avanzate basate sulla Rete che soddisfino i fabbisogni avanzati del mondo dell'istruzione e della ricerca, da trasferire successivamente ad Internet.
Internet TV	Particolare tipo di apparecchio televisivo che consente, grazie ad uno speciale decoder, l'accesso ad Internet.
Intranet	Rete ad accesso regolato progettata per la gestione e lo scambio di informazioni all'interno di un'organizzazione, sviluppata sulla base delle tecnologie Internet. In

	<p>genere è posseduta da un'azienda ed è finalizzata a consentire la condivisione delle risorse e delle informazioni tra tutti i collaboratori interni che dispongono di un accesso. Può essere utilizzata per svariate funzioni (distribuzione di documenti, condivisione di software, accesso a database, formazione).</p>
Ioni di litio	<p>È la tecnologia che viene impiegata recentemente per fabbricare le batterie dei notebook, al posto dell'idruro di nichel. Il vantaggio rispetto a quest'ultima è una capacità di accumulazione elettrica circa doppia, a parità di peso rispetto all'idruro metallico di nichel. Inizialmente utilizzate solo sui notebook più costosi, queste batterie equipaggiano ormai un po' tutti i portatili. Uno dei motivi è anche il peso ridotto, che contribuisce a dare vita a macchine sempre più piccole e leggere</p>
IOS (Inter Organizational System)	<p>L'espressione è usata per indicare un sistema informativo che collega in rete due o più organizzazioni allo scopo di permettere la condivisione di dati e informazioni e di consentire a ciascuna delle organizzazioni coinvolte di intervenire su di essi. Uno IOS può essere supportato da una applicazione EDI.</p>
IP	<p>Internet Protocol. Protocollo di rete su cui si basa la rete mondiale Internet. Stabilisce il formato dei pacchetti che viaggiano sulla rete e lo schema di indirizzamento della medesima. Non si occupa del livello di trasporto, demandato principalmente al protocollo gemello Tcp (o in alternativa a Udp)</p>
Ipc	<p><i>Instructions Per Clock</i>, ovvero il numero di istruzioni eseguite dal processore per ogni ciclo di clock</p>
Iper testo	<p>Sistema di organizzazione di informazioni testuali basato su una struttura non sequenziale in cui ogni unità informativa è collegata ad altre mediante uno o più link (<u>vedi</u>). Per estensione si dice anche delle singole implementazioni di documenti digitali organizzati in modo ipertestuale.</p>
IpoA	<p><i>IP Over Atm</i>. Metodo di incapsulamento dei dati Adsl in frame Atm per trasmissione su tale rete. A differenza degli standard basati su Ppp non richiede procedure di autenticazione ad ogni connessione. Può essere implementata in modalità bridged e router</p>
IpSec	<p>Protocollo per la cifratura delle informazioni veicolate su una connessione Ip. È possibile cifrare solo i dati nel corpo del pacchetto, lasciando le intestazioni Ip in chiaro o codificare tutto il pacchetto. In quest'ultimo caso si parla di tunnelling</p>
IRC	<p><i>Internet Relay Chat</i>. Strumento per la realizzazione di chat (<u>vedi</u>) attraverso Internet. IRC è suddiviso in numerosissimi canali tematici, detti anche 'stanze'.</p>
IrDA	<p>InfraRed Data Association. È un'associazione di circa 100 produttori che ha definito uno standard comune per la trasmissione dati attraverso raggi infrarossi. La versione 2.0 supporta la trasmissione a 4 Mbps</p>
ISA	<p>Industry Standard Architecture. Bus di comunicazione utilizzato dai Pc IBM e divenuto lo standard per le interconnessioni sui personal computer prima di essere soppiantato da Pci nei primi anni Novanta</p>
ISDN	<p><i>Integrated Services Digital Network</i>; standard di comunicazione utilizzato per la trasmissione di informazione in formato digitale attraverso linee telefoniche. Un collegamento ISDN offre in genere due linee utilizzabili indipendentemente (per voce o dati), capaci di trasferire dati ciascuna alla velocità di 64Kbps, eventualmente accoppiabili per raggiungere una velocità di 128Kbps.</p>

Ism	Industrial, Scientific and Medical. Classificazione di parte dello spettro di frequenze, nell'intorno dei 2,4 GHz, utilizzabile per scopi industriali, medici e scientifici in quanto non impiegato per trasmissione tramite ponti radio.
ISO	Scala di sensibilità di una pellicola alla luce. Anche se le fotocamere non utilizzano pellicole è utilizzato lo stesso sistema di misura per descrivere la sensibilità del sensore alla luce. Le fotocamere digitali includono anche un controllo per la regolazione di ISO; alcune lo fanno automaticamente, a seconda delle condizioni di luce. Generalmente, maggiore è la velocità ISO, minore è la qualità della foto.
Iso 9660	Sviluppato nel 1987 per iniziativa dell'International Standards Organization, è il file system standard per i Cd-Rom, compatibile con i sistemi operativi Dos/Windows, Macintosh e Unix. Le specifiche definiscono il formato della directory per un Cd-Rom e un Cd-R e prevedono tre livelli. Il Livello 1 limita rigidamente la lunghezza dei nomi di file e cartelle al formato 8.3 del Dos (8 caratteri per il nome, 3 per l'eventuale estensione), con set di caratteri maiuscoli, numeri e underscore, nidificazione delle cartelle fino all'ottavo livello, con un massimo di 255 caratteri per percorso. I file devono essere scritti in settori contigui. Il Livello 2 estende a 32 caratteri la lunghezza massima dei nomi di file e cartelle, ferme restando le restrizioni in termini di livello di nidificazione, lunghezza del percorso e scrittura in settori contigui. Il Livello 3 abilita la scrittura di file in settori non contigui del supporto
ISP	<i>(Internet Service Provider)</i> : gli ISP consentono di ottenere l'accesso a Internet chiamando telefonicamente la loro rete locale. La maggior parte degli ISP dispone di una rete di server (per l'e-mail, le news, i siti web e così via), router e modem collegati a una connessione dorsale Internet permanente ad alta velocità. Gli abbonati possono collegarsi telefonicamente alla rete locale per accedere a Internet senza dover gestire server o file per i nomi del dominio.
Istogramma	Grafico a barre. Nell'ambito delle immagini digitali, una rappresentazione grafica della gamma di toni, dal più scuro al più chiaro, di una fotografia. Alcune fotocamere includono una funzione "istogramma" per il controllo preciso dell'esposizione di una foto.
ITU	<i>International Telecommunication Union</i> . Organizzazione fondata nel 1865 con il fine della promozione delle telecomunicazioni. Si occupa di definire Standard e regole per gestire i sistemi di comunicazioni
J2ME	<i>Java 2 Platform, Micro Edition</i> . Una evoluzione del più noto linguaggio di sviluppo, Java. Il J2ME permette ai programmatori di utilizzare il linguaggio di programmazione Java per sviluppare micro programmi da installare e rendere disponibili su piccoli apparati quali i telefoni cellulari o i palmari (c.d. Mobile Device).
Java	Linguaggio di programmazione a oggetti creato da Sun nel 1995. E' stato garantito per concepire l'indipendenza delle applicazioni dai sistemi di sviluppo. Un programma scritto in Java viene, in effetti, eseguito da un interprete, battezzato macchina virtuale (Jvm). Per estensione, si parla anche di piattaforme Java, poichè le evoluzioni del linguaggio permettono allo stesso tempo la mobilità del codice sul Web (applet, servlet) e l'esecuzione di componenti transazionali (Ejb) dal lato server. Al punto che, oramai, le Enterprise JavaBeans vengono considerate come un modello oggetto distribuito allo stesso titolo di Com/Dcom e Corba, i modelli di Microsoft e dell'Omg. Vedi anche Application server.
Javascript	Linguaggio di programmazione sviluppato da Netscape, è stato implementato come estensione del linguaggio Html e consente agli sviluppatori di creare pagine Web contententi elementi che rispondono ad eventi-utente ed eseguire calcoli e operazioni client-side (ovvero delegando l'esecuzione al computer del navigatore, anziché al server o al sito).

Jini	Linguaggio di programmazione derivato da Java sviluppato dalla Sun Microsystem. Jini facilita l'integrazione fra computer e periferiche (stampanti, scanner, modem, etc.). Le potenzialità di Jini potrebbero facilitare lo sviluppo di una nuova generazione di elettrodomestici intelligenti capaci di essere controllati tramite Internet.
Joliet	Il file system sviluppato da Microsoft per superare le limitazioni dell'Iso 9660 Livello 1 con i sistemi operativi Windows 95 e successivi. Le specifiche Joliet utilizzano un descrittore secondario di volume (Svd, secondary volume descriptor) che consente di registrare file e cartelle con nomi lunghi fino a 64 caratteri e set di caratteri Unicode. La compatibilità con il mondo Dos/Windows 3.x è mantenuta grazie alla presenza di un descrittore primario del volume conforme alle specifiche Iso 9660 Livello 1
JPG, JPEG	Formato grafico molto diffuso su Internet, ideato dal Joint Photographic Expert Group.. Riduce l'occupazione di spazio delle immagini mediante una efficiente compressione (regolabile) che introduce una progressiva perdita di definizione. Può visualizzare fino a 16 milioni di colori, ma ad alti tassi di compressione riduce la qualità dell'immagine.
Just in time	Processo di produzione in cui le componenti di produzione vengono fornite e arrivano alla catena di assemblaggio in tempo utile per essere utilizzate. In questo modo si riduce la necessità di mantenere in stock elevati livelli di materie prime e di semilavorati.
LAN	(Local Area Network – Rete Locale): rete di sistemi collegati tra loro (via cavo, fibra ottica o radio) in modo organizzato, entro distanze relativamente brevi (stanza, palazzo)
Latenza	La latenza e l'ampiezza di banda sono i due fattori che determinano la velocità della connessione. La latenza è il tempo impiegato da un pacchetto di dati per passare attraverso una connessione di rete.
LCD	(Liquid Crystal Display) o schermo a cristalli liquidi; è utilizzato, ad es., nelle fotocamere digitali con le funzioni di mirino e di gestione e controllo delle funzioni della fotocamera stessa.
LDT	Local Descriptor Table, tabella dei descrittori locali). Tabella che descrive i segmenti locali di ogni programma, inclusi il codice, i dati e lo stack
Lead-in	In un Cd-R/Rw, è l'area che precede la Program Area e che contiene la Toc (Table of contents, tabella dei contenuti) della sessione. Il lead-in occupa 4.500 settori (circa 9 MByte di spazio) e viene scritto in chiusura di sessione con il lead-out
Lead-out	Un'area di silenzio digitale scritta in coda all'area dati del Cd, al termine di ogni sessione. Il primo lead-out ha una durata di 90 secondi, pari a 6.750 settori (circa 13 MByte); eventuali lead-out successivi occupano ciascuno 2.250 settori (30 secondi, pari a circa 4 MByte)
Leve di marketing	Insieme degli strumenti utilizzati dall'impresa per il raggiungimento degli obiettivi di marketing stabiliti nella strategia. Tradizionalmente sono quattro: prodotto, prezzo, promozione e distribuzione. A questi è stata aggiunta - con particolare riferimento al marketing in Rete - anche la leva dell'intrattenimento.
LGA	Land Grid Array: si tratta di un tipo di packaging per circuiti integrati simile al BGA. A differenza di quest'ultimo però il contatto con il Pcb è di tipo diretto, sono infatti assenti le sfere per il montaggio tipiche dei BGA. Nei chip LGA le terminazioni di contatto sono solitamente dei piccoli pad circolari dorati. I chip con packaging LGA necessitano quindi di un'interfaccia intermedia per la loro installazione.
Linguaggio di	Linguaggio informatico che permette di segnalare, attraverso marcatori o tag, le

markup o marcatura	caratteristiche logiche di un documento e delle sue parti: ad esempio, la funzione di titolo svolta da una determinata porzione di testo. I marcatori possono essere usati da appositi software per elaborare il documento (ad esempio per visualizzarlo sul monitor). HTML è un linguaggio di markup.
Link	Collegamento ipertestuale fra unità informative su supporto digitale.
Linux	Una particolare varietà del sistema operativo Unix, ma in versione Open Source.
Lista di distribuzione postale	Vedi mail-list
Listserver	Programma per la gestione automatizzata di una lista di distribuzione postale (vedi), ospitato da un server in rete.
Login	La procedura di accesso a un computer o a un servizio informativo remoto.
Luma	Segnale che contiene le informazioni relative alla luminosità in una sequenza video
Lumen	Unità del sistema internazionale per la misura del flusso luminoso: un lumen corrisponde alla luce generata da una sorgente di una candela all'interno di un angolo solido (steradiano)
Lux	Unità del sistema internazionale per la misura dell'illuminazione: un Lux corrisponde a un Lumen per metro quadro
Lvds	<i>Low Voltage Differential Signalling</i> . Metodo di segnalazione elettrica a bassa tensione e consumo per raggiungere alte velocità (e basso rumore) su collegamenti in rame
Lynx	Browser testuale per sistema Unix.
LZW	Una delle opzioni di compressione che in genere si ha a disposizione quando si salva un file TIFF (è l'acronimo di Lempel-Ziv-Welch). Utilizzando la compressione LZW non si perdono dati, per cui questo metodo è noto come compressione 'lossless' (che non comporta perdita di dati). Per informazioni su quando e dove utilizzare i diversi formati, utilizzare la barra di navigazione per passare alla sezione Suggestioni.
Mac	<i>Multiply-Accumulate</i> , moltiplicazione-addizione). Funzione hardware che esegue in un singolo ciclo di clock un'operazione di moltiplicazione e addizione schematizzabile come $A = (B \times C) + D$
MAC Address	Media Access Control address. Indirizzo hardware di un dispositivo di rete. Ogni singola unità hardware connessa a una rete deve possedere un Mac differente
MACOS	Abbreviazione di <i>Macintosh Operating System</i> , il sistema operativo di Apple Computer, fatto per girare esclusivamente su sistemi Macintosh. Fu il primo a inaugurare le GUI nei computer commerciali.
Magic Packet	Un particolare pacchetto che è inviato a una stazione di lavoro collegate in rete per comandarne l'accensione a distanza. Questo pacchetto consiste di dati che hanno 16 ripetizioni dell'indirizzo fisico (Mac address) della macchina che si vuole risvegliare. L'indirizzo Mac è specifico per l'adattatore di rete nel sistema in modo che il Magic Packet risvegli solo il sistema che si vuole avviare. Quando l'adattatore di rete riceve e decodifica questo pacchetto, invia al sistema un segnale di evento di gestione dell'alimentazione che lo riaccende completamente e lo avvia. È stato sviluppato da HP e AMD e quindi adottato da IBM e Intel
Mailbot	Programma che risponde automaticamente alle richieste pervenute tramite e-mail,

	inviando un'e-mail di risposta standard, che può consistere in materiale promozionale o in un messaggio in cui si richiedono ulteriori informazioni o l'organizzazione di una futura visita. I mailbot automatizzano la distribuzione delle informazioni in un sito e vengono attivati da un semplice comando di mail to:.
Mailbox	Casella postale di un utente, ospitata in genere dal server del provider (vedi) che gli fornisce accesso a Internet. La mailbox ospita temporaneamente i messaggi di posta elettronica a noi indirizzati, in attesa che essi vengano scaricati sul nostro computer attraverso un programma client.
Mail-list, mailing-list	Lista di utenti interessati allo scambio di informazioni su un argomento comune, utilizzando la posta elettronica. Ogni messaggio spedito alla lista viene distribuito automaticamente a tutti gli utenti che ne fanno parte. La lista è gestita da un listserver (vedi).
MAN	(Metropolitan Area Network – Rete Metropolitana): infrastruttura di rete (via cavo, fibra ottica o radio) per il collegamento di sistemi in modo organizzato, entro distanze medie (tipicamente, un'area cittadina)
Marketing interno	Processo funzionale che applica all'interno dell'azienda gli stessi principi del processo di marketing rivolto ai mercati. I collaboratori dell'impresa sono considerati anch'essi un mercato da soddisfare attraverso le opportune combinazioni delle leve di marketing operativo.
Marketplace	Letteralmente "luogo del mercato". Il termine designa il mercato fisico dove prodotti e servizi vengono scambiati in forma tangibile, in opposizione al market-space.
Market-space	Letteralmente "spazio del mercato". Il termine designa il mercato virtuale dove, grazie all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, vengono scambiati prodotti e servizi sotto forma di informazioni digitalizzate.
Mascheratura	Nascondere o escludere determinate parti di un'immagine. Sembra un'operazione banale, ma si tratta di una delle tecniche fondamentali dell'imaging digitale. Se si maschera un'immagine, si può poi trattare come si desidera l'area all'esterno o all'interno della maschera. Un'applicazione della mascheratura è l'eliminazione dell'effetto occhi rossi.
MDS	Algoritmo per la generazione di firme digitali introdotto nel 1991. È essenzialmente una funzione di hash unidirezionale che genera un codice cifrato a partire da informazioni di base
Menu	Un insieme di comandi normalmente visualizzato nelle interfacce grafiche come una striscia contenente diverse voci. In corrispondenza di ciascuna voce compare un menu a tendina (o ad abbassamento) con una nuova serie di funzioni associate a quel dato comando.
Mercato di nicchia	Segmento di mercato con ambiti e confini specifici: in termini quantitativi - qualora i bisogni soddisfatti siano propri di un numero ristretto di clienti - o in termini di specializzazione del prodotto o servizio, che risultano offerti da poche aziende.
Messaggeria istantanea	Meccanismo d'interazione sul Web che permette una comunicazione fra due utenti veloce e istantanea attraverso un semplice meccanismo di domanda e risposta.
Mezzatinta	Simulazione di tonalità continue attraverso l'utilizzo di punti neri di dimensione o posizione variabile. MIME (Multipurpose Internet Mail Extensions) Sistema per potenziare le capacità dei browser web di gestire grafica, suono e altri elementi non testuali. Il MIME viene anche utilizzato per gli allegati binari ai messaggi di e-mail, e rappresenta il sistema per specificare sia il tipo di file inviato (ad esempio un file video QuickTime) che il metodo da utilizzare per riportarlo alla sua forma originale.

Microprocessore	Unità centrale di elaborazione di un computer, che può contenere più di un milione di transistor su un unico chip. Costituisce l'elemento centrale di tutti i computer, ma viene utilizzato anche per altre macchine come lavatrici o automobili.
Middleware	In generale, l'insieme di prodotti e soluzioni tecniche intermedie, nascoste agli occhi dell'utilizzatore dei sistemi informativi aziendali. La loro funzione è normalmente quella di contribuire all'interoperabilità tra diversi programmi o a raccogliere contributi informativi di diversi database, coinvolgendoli verso un unico punto. Tecnicamente, meccanismo logico che assicura il dialogo tra differenti applicazioni, o porzioni di una stessa applicazione, ripartite su postazioni di lavoro diverse, client o server. Esistono differenti tipi di middleware: i monitor transazionali (Cics, Tuxedo), le messengerie interapplicazioni asincrone (MqSeries) le Orb (VisiBroker, Orbix e altri), le chiamate di procedure a distanza (Rpc, Remote Procedure Call) ed i middleware di accesso ai dati (Odbc, Eda/Sql e così via). Vedi Application server.
MIDI	<i>Musical Instrument Digital Interface</i> . Standard adottato dall'industria di strumenti musicali elettronici per gestire gli strumenti (sintetizzatori, schede audio, ...) che producono musica.
MIME	<i>Multipurpose Internet Mail Extensions</i> . Formato per la codifica, la trasmissione e la gestione di informazione binaria attraverso la posta elettronica.
Miniatura	Una miniatura è la rappresentazione in piccolo e a bassa risoluzione di un'immagine digitale di maggiori dimensioni. Le miniature si possono utilizzare, ad esempio, quando si cerca in una libreria di immagini, perché consentono di visualizzare sullo schermo diverse immagini contemporaneamente.
MiniDV	Sono i nastri Dv per il mercato amatoriale, contenuti in cassette più piccole rispetto a quelle professionali (Dvc); il formato del segnale è comunque identico al formato Dvc a 25 Mbit/s
Mip Mapping	È una tecnica che permette di risolvere il problema dell'effetto mosaico delle texture senza effettuare complesse interpolazioni. Consiste nel memorizzare tre copie della stessa texture con diverse risoluzioni per poi utilizzare quella più adatta alle dimensioni dell'oggetto (mip sta per Multum in Parvo). In questo modo si riduce la necessità di effettuare i ridimensionamenti che sono all'origine dell'effetto mosaico. Questa tecnica, tuttavia, richiede l'utilizzo di molta memoria per la conservazione delle texture
MMS	(MultiMedia Service): disponibile sulle reti GPRS e UMTS, il protocollo MMS estende le funzionalità dei "messaggini" SMS, permettendo agli utenti di inviare e ricevere anche immagini o brevi filmati.
Modem	Dispositivo che permette ad un computer digitale di comunicare anche attraverso linee di trasmissione analogiche (come quelle telefoniche tradizionali) mediante un processo denominato modulazione e demodulazione del segnale.
Moneta elettronica	Mezzo di pagamento via Internet che riproduce le tradizionali caratteristiche del denaro reale e permette di effettuare transazioni elettroniche senza alcun collegamento ad un conto corrente bancario. Concretamente, la moneta elettronica ha la forma di un valore finanziario convenzionale depositato su un supporto digitale (memoria di computer, smart card) dell'acquirente sotto forma di sequenza di bit; al momento dell'acquisto, tale valore viene scalato dal supporto digitale dell'acquirente e caricato su quello del venditore.
Motore di ricerca	Agisce su Internet compilando indici, organizzando e passando in rassegna i siti web, effettuando, inoltre, ricerche basate sulle parole chiave immesse dall'utente. I motori di ricerca sono principalmente di due tipi: 1. Indice: cerca le pagine web contenenti le parole chiave immesse dall'utente. 2. Directory: guide a soggetto compilate e aggiornate manualmente. Sul web sono disponibili più di 500 motori di

	ricerca. Gli esempi più noti sono Yahoo (www.yahoo.it/), AltaVista (altavista.magallanes.net/jump.html), Lycos, InfoSeek, HotBot, Excite, AOL NetFind e Web Crawler.
Mount Rainier	Standard sviluppato da un consorzio di aziende formato da Philips, Sony, Microsoft e altri, che punta a integrare direttamente a livello del sistema operativo la scrittura a pacchetti su Cd-Rw e altri supporti ottici, senza l'ausilio di software specifici quali InCD di Ahead o DirectCD di Roxio. Le specifiche Mount Rainier includono la funzionalità di defect management (controllo dei settori difettosi) gestita direttamente dall'hardware, come nei dischi fissi, e la formattazione in background, grazie alla quale il supporto è reso accessibile in pochi secondi per la scrittura via drag-and-drop
MP3	<i>MPEG Audio Layer 3</i> . Standard di compressione dati audio in grado di offrire una qualità paragonabile a quella dei normali CD pur riducendo a circa un dodicesimo di quella originale la dimensione dei relativi file. Le piccole dimensioni del file MP3 rendono facile trasferirli attraverso Internet, ed hanno determinato la recente, grande popolarità di questo formato.
MPEG	<i>Moving Pictures Expert Group</i> . Standard di compressione delle immagini video. E' stato sviluppato da un comitato internazionale di esperti in cinematografia (il Moving Picture Expert Group, da cui l'acronimo MPEG).E' basato sull'eliminazione di tutti gli elementi di ridondanza dal segnale originale. Lo standard MPEG-1 , utilizzato nei VideoCD, fornisce una qualità di immagine simile a quella dei nastri Vhs (risoluzione di 356 x 288 pixel); il flusso dei dati (bit rate) è costante nel tempo ed è pari a 1,5 Mbit/s. Lo standard MPEG-2 , sviluppato nel 1995, è un ampliamento dell'Mpeg-1; il formato dell'immagine, pari a quello televisivo (720 x 576 pixel a 25 quadri al secondo per il Pal, 720 x 480 pixel a 30 quadri al secondo per l'Ntsc), e l'elevato flusso di dati consentono di ottenere una qualità d'immagine molto elevata. Lo standard Mpeg-4 , sviluppato a partire dal 1998, supporta caratteristiche di terze parti, come la gestione dei Digital Rights Management. La parte 10 delle specifiche fa riferimento al codec H.264.
MUD	<i>Multi-User Dungeon</i> . Versione Internet del noto gioco di ruolo. Si tratta di ambienti multiutente basati su descrizioni ed interazioni testuali.
Multisessione	Tecnica di masterizzazione che consiste nell'accodare una o più sessioni a un Cd contenente già una prima sessione. Le diverse sessioni sono collegate tra loro in modo che il disco appaia come un volume unico. Ciascuna sessione ha i propri lead-in, area di memorizzazione dati e lead-out. Le informazioni Iso 9660 relative alla prima sessione registrata occupano 22 MByte di spazio su Cd; quelle per le sessioni successive circa 13 Mbyte
Napt	<i>Network Address and Port Translation</i> . Sistema analogo al Nat ma più sofisticato, in grado infatti di tradurre non solo gli indirizzi ma anche di mappare le porte Tcp/Ip attraverso un gateway di rete
NASA	Acronimo di <i>National Aeronautics and Space Administration</i> . Ente governativo statunitense creato nel 1958 e impegnato nella ricerca scientifica e tecnologica riguardante lo spazio, il volo dell'uomo nello spazio, l'aeronautica e l'impiego delle tecnologie aerospaziali per usi terrestri.
NAT	<i>Network Address Translation</i> . Sistema Internet per la traduzione degli indirizzi di una rete locale in altri che sono inviati su Internet. Implementato in un router, aumenta la sicurezza della Lan nascondendo i suoi indirizzi all'esterno
Netiquette	Net-etiquette. Il 'galateo' della rete, ovvero le serie di norme di comportamento che è bene seguire nelle interazioni interpersonali su Internet.

Network computer	Computer 'nato per la rete', con funzionalità locali (hard disk, software locale) limitate, ma in grado di utilizzare direttamente software di rete (ad esempio, programmi Java).
Networking	Nelle aziende, il networking si riferisce ai sistemi di collegamento in rete di più elaboratori e utenti, e comprende le piattaforme, i sistemi operativi, i protocolli e le architetture di rete.
Newbie	Uno dei termini utilizzati, talvolta in senso scherzoso, talvolta in senso spregiativo, per identificare i 'novellini', coloro che usano Internet da poco.
Newsgroup (Gruppo di discussione)	<p>Insieme di utenti Internet che dibattono un determinato tema ed esprimono la propria opinione inviando messaggi di posta elettronica. Gli utenti che entrano a far parte di un newsgroup devono rispettare alcune regole non scritte (la cosiddetta etichetta della Rete o "netiquette") per garantire la non intrusività dei messaggi e la loro correttezza anche formale. Per partecipare ad un newsgroup è necessario installare sul proprio computer un apposito software che in molti casi è parte integrante del browser. I gruppi di discussione consentono la comunicazione uno-a-molti e possono essere efficacemente utilizzati anche in azienda.</p> <p>Alcuni newsgroup sono gestiti da un moderatore, che può decidere la non pubblicazione di alcuni messaggi.</p>
NiMH	È la sigla che identifica le batterie all'idruro metallico di nichel, le più economiche al momento in commercio. A pari capacità, sono più pesanti delle batterie agli ioni di litio. Vengono ormai utilizzate raramente e soprattutto sui notebook economici, costando meno
Ntp	<i>Network Time Protocol</i> . Protocollo di livello applicativo utilizzato per sincronizzare gli orologi dei dispositivi di rete utilizzando come campione gli orologi dei U.S. Naval Observatory di Washington e Colorado Springs. Utilizza la porta 123 di Tcp/Ip
NTSC	National Television System Committee, standard di trasmissione televisiva adottato negli Stati Uniti e in altri paesi. Il video è composto da un flusso di 30 fotogrammi al secondo (per la precisione 29,97), ciascuno suddiviso in due semiquadri; di questi, uno contiene solo le linee orizzontali pari che compongono l'immagine, l'altro soltanto le linee dispari. La dimensione di ogni fotogramma, in ambito analogico, è pari a 525 linee orizzontali, ciascuna contenente 768 punti. In realtà, la parte visualizzabile sullo schermo televisivo corrisponde a 480 linee per 720 punti, poiché il resto delle linee e dei punti è impiegato per trasmettere i segnali di sincronismo. Nel dominio digitale, il fotogramma è composto da 720 pixel orizzontali per 480 pixel verticali
Obbligo di informazioni	<p>Insieme delle informazioni che il consumatore deve ricevere prima della conclusione di un qualsiasi contratto a distanza . Tali informazioni riguardano sostanzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identità e l'indirizzo del fornitore; - le caratteristiche essenziali del bene o del servizio da acquistare; - il prezzo, comprensivo di tutte le tasse e le imposte; - le spese di consegna; - le modalità di pagamento e quelle di consegna del bene o di prestazione del servizio; - l'esistenza del diritto di recesso o la sua esclusione; - i modi e i tempi di restituzione o di ritiro del bene, qualora il consumatore voglia avvalersi del diritto di recesso; - il costo della tecnica di comunicazione a distanza;

	<p>- la durata della validità dell'offerta e del prezzo;</p> <p>- la durata minima del contratto, nel caso di contratti per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi a esecuzione continuata o periodica.</p> <p>La legge italiana stabilisce che prima o al momento della stipula del contratto il consumatore deve ricevere per iscritto (o su un supporto duraturo a sua disposizione) una conferma di tali informazioni, oltre a quelle relative ai servizi di assistenza, alle garanzie commerciali, alle modalità di esercizio del diritto di recesso, e alle condizioni di recesso dai contratti di durata superiore ad un anno.</p>
Occhi rossi	<p>Effetto comune in molti ritratti a persone, è causato dal flash che illumina l'interno dell'occhio che riflette la luce sul sangue contenuto nella retina. Molte fotocamere dispongono di un sistema che emette un flash aggiuntivo prima di scattare la fotografia vera e propria : in tal modo la pupilla si contrae impedendo alla luce di raggiungere l'interno dell'occhio. Sono disponibili anche software che possono correggere questo difetto in fase di editing.</p>
Ohci	<p><i>Open Host Controller Interface</i> - Interfaccia per host controller aperta. Una variante all'interfaccia HCI usata per collegare un certo bus al sistema centrale. È stata proposta nel febbraio del 1998 da Compaq, Microsoft e National Semiconductor allo scopo di standardizzare l'interfaccia hardware/software che lega il driver al relativo controller. In questo modo può esistere un driver universale, tipicamente prodotto da Microsoft, a cui tutti i produttori di controller integrati o su scheda possono conformarsi senza la necessità di scrivere driver propri. Esempi in questo senso sono l'Usb e il FireWire</p>
Opc Area	<p><i>Optimum Power Calibration Area</i> (area di calibrazione ottimale del laser). Un'area del supporto ottico utilizzata per calibrare la potenza del laser al livello necessario per la registrazione affidabile di uno specifico supporto ottico</p>
Open Source	<p>Sorgente aperto. Indica una classe di applicativi (o sistemi operativi, come Linux) basati su un codice sorgente liberamente e gratuitamente distribuito. Lo scopo è quello di far contribuire il maggior numero di programmatori alla continua evoluzione e ottimizzazione del software.</p>
OpenGL	<p><i>Open Graphics Language</i>. Il linguaggio e lo standard software sviluppati da Silicon Graphics per le applicazioni grafiche tridimensionali di tipo professionale. È molto comune in ambito Unix, ma sta trovando rapida diffusione anche nel mondo Windows NT. Viene utilizzato anche da alcuni giochi per personal computer, i quali richiedono però speciali driver da montare sulla scheda grafica</p>
OSI	<p>Open Systems Interconnection. Emanazione dell'ISO, ente internazionale per gli standard. Definisce un modello per la schematizzazione della comunicazione di rete. Nel modello Iso Osi il problema della comunicazione tra dispositivi viene suddiviso in sette blocchi funzionali. Ogni blocco riceve informazioni dallo strato inferiore e comunica la propria elaborazione al successivo. I blocchi, chiamati anche livelli, formano una struttura a pila: la comunicazione fluisce dal livello più alto verso gli strati bassi del sistema trasmittente e compie il percorso opposto in ricezione</p>
Otturatore	<p>Il sistema meccanico che si trova subito sopra alla pellicola oppure al sensore (per le fotocamere digitali) e che in condizioni di riposo blocca la luce in entrata, ma che si apre per tempi variabili e controllati quando premiamo il tasto di scatto al fine d'impressionare l'immagine della scena sulla pellicola oppure sul sensore digitale</p>
Outsourcing	<p>Il trasferimento di parti, o della maggior parte, dell'infrastruttura, dello staff, delle operazioni e delle applicazioni informatiche di un'organizzazione, a un fornitore di servizi esterno, per esempio un Application Service Provider.</p>
Pacchetti	<p>Blocchi di dati che vengono suddivisi per consentirne il trasferimento. I pacchetti contengono informazioni sul computer che ha inviato i dati e sulla loro destinazione. Se un pacchetto incorre in un problema di comunicazione, può</p>

	tentare di trovare un percorso alternativo. Quando tutti i pacchetti arrivano a destinazione, vengono riassemblati dal computer ricevente.
Packet switching	Sistema di trasmissione dati (lett. "tecnologia di commutazione a pacchetto") che suddivide le informazioni in "pacchetti" sufficientemente piccoli contenenti una determinata quantità di informazioni digitalizzate. Ciascun pacchetto possiede l'indirizzo di destinazione ed un numero progressivo che consente al ricevente di riassemblare il documento originale seguendo l'ordine sequenziale dei pacchetti stessi.
Packet writing	Tecnica di masterizzazione che consiste nell'aggiungere piccole quantità di dati (pacchetti) a una sessione già esistente, senza doverne aprire una nuova. Le informazioni possono essere trasferite interamente nel buffer del masterizzatore prima della scrittura su disco, evitando l'errore di buffer underrun. La dimensione dei pacchetti può essere fissa o variabile. La scrittura a pacchetti di dimensione fissa è utilizzata per la scrittura su Cd-Rw e facilita le operazioni di cancellazione e riscrittura dei dati, consentendo di utilizzare il supporto come un disco rimovibile di grandi dimensioni. La scrittura a pacchetti di dimensione variabile è più adatta per la scrittura su Cd-R
PAL	<i>Phase Alternate Line</i> , standard di trasmissione televisiva adottato in molti paesi europei, tra cui l'Italia. Il video è composto da un flusso di 25 fotogrammi al secondo, ciascuno suddiviso in due semiquadri; di questi, uno contiene solo le linee orizzontali dispari che compongono l'immagine, l'altro soltanto le linee pari. La dimensione di ogni fotogramma, in ambito analogico, è pari a 625 linee orizzontali, ciascuna contenente 768 punti. In realtà, la parte visualizzabile sullo schermo televisivo corrisponde a 576 linee per 720 punti, poiché il resto delle linee e dei punti è impiegato per trasmettere i segnali di sincronismo. Nel dominio digitale, il fotogramma è composto da 720 pixel orizzontali per 576 pixel verticali
Palletized Texture	Sono particolari texture compresse che occupano minore spazio in memoria. Permettono di realizzare la tecnica del mip Mapping con una minore occupazione di memoria e quindi a costi inferiori. I formati più usati di texture compresse sono clut-4 e clut-8, rispettivamente da 16 e 256 colori. Clut significa Color Look-Up Table
PAP	<i>Password Authentication Protocol</i> . La forma più elementare di autenticazione utilizzata sul web (anche dal protocollo Http). Consiste nell'utilizzo di una user id e una password che vengono trasmessi in chiaro (e non cifrati come nel caso di Chap) sulla rete
Partenariato	Accordo raggiunto tra due o più soggetti che vengono identificati come "partner", cioè associati, in una determinata attività o nello sviluppo di un progetto comune. La collaborazione tra persone e organizzazioni che lavorano in uno stesso settore ma in Paesi diversi è spesso un pre-requisito per il finanziamento di progetti da parte dell'Unione Europea. Tale collaborazione rafforza infatti la coesione economica e sociale tra i diversi Stati membri e genera un più alto valore aggiunto delle diverse attività.
Password	Codice utilizzato per accedere a un sistema protetto. È buona norma utilizzare una password costituita da caratteri maiuscoli e minuscoli nonché da numeri.
PCI	<i>Peripheral Component Interconnect</i> , bus locale sviluppato da Intel nei primi anni novanta e divenuto lo standard per le connessioni tra chip e con le schede di espansione interne al Pc. Nasce come architettura a 32 bit e con una frequenza di funzionamento di 33 MHz (il che porta la banda disponibile sul canale a 133 MByte al secondo, da condividere fra le unità agganciate) ma le evoluzioni successive hanno portato a una ampiezza di 64 bit e a una frequenza di clock di 66 MHz con una conseguente banda di 533 MHz. L'ultima versione delle specifiche è la 2.3, rilasciata dal Pci Sig nel marzo 2002

PCI Express	Standard di interconnessione di terza generazione proposto da un gruppo di aziende guidato da Intel e adottato dal Pci Sig come erede del bus Pci. Conosciuto in precedenza con l'acronimo 3GIO, è basato su un'architettura punto-punto e seriale e su canali di connessione che garantiscono un throughput netto di 200 MByte al secondo per ogni direzione. Più canali (fino a un massimo di 32) possono essere aggregati per aumentare la banda di un link
PCI Sig	<i>Pci Special Interest Group</i> . Consorzio di aziende operanti nel settore informatico e costituito allo scopo di monitorare e contribuire allo sviluppo dell'architettura Pci e delle sue evoluzioni
PCI-X	Evoluzione dello standard Pci utilizzata in ambiente server per aumentare la banda passante del canale che costituisce un collo di bottiglia per le applicazioni di trasferimento dati ad alta velocità. Pur mantenendo un'architettura condivisa e parallela, Pci-X alza la frequenza di clock a 133 MHz e, utilizzando meccanismi Ddr e Qdr, porta la banda massima a 4,3 GByte al secondo
PCMCIA	(Personal Computer Memory Card International Association): dette anche Schede PC. Schede rimovibili che vengono utilizzate ad es. in alcune fotocamere digitali per memorizzare immagini che verranno successivamente scaricate sul computer. Queste schede hanno le dimensioni di una carta di credito e possono essere lette direttamente da un PC o da un computer portatile dotato di un alloggiamento PCMCIA. Schede PCMCIA si usano anche ad es. per espansioni di memoria, modem, collegamenti in rete di portatili.
PDA	Personal Digital Assistant): un dispositivo che sta su una sola mano, spesso tascabile, che costituisce l'evoluzione delle cosiddette agendine elettroniche. Al contrario di un personal computer che può essere programmato liberamente, il Pda svolge solo funzioni specifiche, ma si differenzia da una semplice agendina oppure da una calcolatrice evoluta per il fatto che offre, nel campo particolare di applicazione, potenzialità simili a quelle di un Pc. Funzioni comuni sono la gestione degli appuntamenti, della rubrica telefonica, dell'archivio personale. Inoltre è spesso prevista la possibilità di spedire via modem o via fax quello che si è elaborato, e di riconoscere quel che l'utente scrive a mano libera. La scrittura avviene premendo con uno stilo di plastica sul monitor a cristalli liquidi
PDF	<i>Portable Document Format</i> . Diffuso formato per la gestione di documenti elettronici sviluppato dalla Adobe. I documenti in formato PDF vengono creati col programma <i>Acrobat</i> , e permettono di conservare una impaginazione professionale e costante, indipendentemente dalla piattaforma su cui il documento viene letto. Per la lettura di un documento PDF occorre il Programma <i>Acrobat Reader</i> , distribuito gratuitamente dalla Adobe.
Peer to peer	Metodo di collegamento e comunicazione in cui non è presente alcuna entità predisposta al ruolo di server né tanto meno a quello di amministratore della rete. Ogni unità condivide le proprie risorse con le altre (se lo desidera) e nessuno può concedere o revocare privilegi di accesso
Per-pixel anti-aliasing	Nota anche col nome di sort-independent o scene anti-aliasing, questa tecnica raffinata per la riduzione della scalettatura si applica all'immagine intera, che viene espansa nel frame-buffer per essere sottoposta a calcoli sui valori dei colori, per essere poi ridimensionata alla risoluzione di visualizzazione
Per-pixel mip mapping	Tecnica che permette di applicare il metodo del mip Mapping a ogni singolo pixel di ciascun poligono. Per la colorazione di ogni punto dell'oggetto si utilizza il valore corrispondente della texture che, tra tutte quelle memorizzate, meglio si adatta per definizione alla posizione nello spazio del pixel da rappresentare. Richiede molta potenza di calcolo
Personalizzazione di massa	Processo consistente nello sviluppo, produzione, marketing e distribuzione di beni e servizi a prezzi accessibili, caratterizzati da un grado di varietà che consente

	l'adattamento alle esigenze dei singoli consumatori anche all'interno di un mercato di massa.
Perspective correction	Correzione prospettica. Tecnica utilizzata per adattare le texture degli oggetti 3D alla prospettiva derivante dal punto di vista relativo dell'osservatore. Senza questa correzione le superfici degli oggetti sarebbero visualizzate con evidenti distorsioni prospettiche. Per ottenere le migliori prestazioni è l'acceleratore 3D che dovrebbe svolgere questa operazione
PGA	<i>Pin Grid Array</i> : si tratta di un particolare layout di collegamento, o disposizione dei contatti, per circuiti integrati in cui i piedini sono organizzati in griglie quadrate o rettangolari con una spaziatura di 0,1 pollici, in tutte le direzioni, tra un pin e l'altro.
PGP	<i>Pretty Good Privacy</i> . Software per la crittografia di messaggi personali molto diffuso in rete.
Phong shading	È il modello d'illuminazione più accurato tra quelli utilizzati dai programmi grafici tridimensionali. Genera superfici abbastanza realistiche calcolando l'interazione della luce ambientale con la superficie dell'oggetto su ogni punto di ciascun poligono. A causa dell'enorme mole di calcoli che richiede, questo modello di solito non viene utilizzato per applicazioni 3D interattive (dove lo schermo venga modificato di frequente) e per i giochi, ma solo per le applicazioni professionali con hardware specializzato
PICS	<i>Platform for Internet Content Selection</i> . Tecnologia utilizzata per associare a una pagina o a un sito Web etichette che ne descrivono il contenuto. Le etichette PICS possono essere utilizzate da un browser opportunamente configurato per inibire l'accesso a determinate tipologie di documenti in rete (ad esempio, siti pornografici).
Pixel	<i>Picture element</i> , l'unità logica minima in cui è strutturabile una immagine digitale. Lo schermo è composto di tanti pixel, che a distanza danno l'illusione di una perfetta uniformità. Maggiore è la densità di punti per l'unità di superficie, maggiore la risoluzione. Tutte le immagini digitali sono composte da pixel adiacenti, ciascuno di uno specifico colore o tonalità. L'occhio umano non è in grado di distinguere i singoli pixel di diverso colore e li percepisce come tonalità continue.
Pixelization	Effetto visivo a dente di sega o scalettatura su un'immagine digitale. Lo si nota particolarmente sui bordi o sulle linee diagonali.
Plug-in	Moduli software che integrano le funzioni dei browser, e permettono la gestione di formati di file non standard.
Pma	<i>Program memory area</i> (Area di memorizzazione dei programmi). È l'area del Cd che contiene la Toc di una sessione ancora aperta. Alla chiusura della sessione, le informazioni della Pma sono riportate nel lead-in
PMI	<p>Acronimo di Piccole e Medie Imprese. In Italia, in base allo schema di identificazione della Piccola e Media Impresa contenuto nella legge 5 ottobre 1991 n. 317, relativa agli aiuti dello Stato alle PMI, si definiscono come segue:</p> <p>Medie Imprese: imprese con un massimo di 250 dipendenti, un fatturato annuo non superiore ai 20 milioni di € un ammontare totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10 milioni di € la cui proprietà non sia detenuta in misura maggiore del 25% da una o più imprese di maggiori dimensioni.</p> <p>Piccole Imprese: imprese con un massimo di 50 dipendenti, un fatturato annuo non superiore ai 5 milioni di € un ammontare totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di €, la cui proprietà non sia detenuta in misura maggiore del 25% da una o più imprese di maggiori dimensioni.</p> <p>L'Unione Europea, ai fini del V Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, considera PMI (o SME, acronimo dell'inglese Small and Medium</p>

	Enterprises) le imprese con meno di 250 dipendenti, un giro d'affari annuo inferiore ai 40 milioni di Euro o un ammontare totale dello stato patrimoniale non superiore ai 27 milioni di Euro, che rispondano al requisito dell'autonomia gestionale.
PnP	Plug and Play. È la tecnologia utilizzata dai sistemi operativi compatibili per riconoscere e configurare automaticamente le periferiche e le schede di espansione collegate al Pc
POP	Accezione 1: <i>Post Office Protocol</i> . Protocollo per la gestione della posta elettronica che consente a un client e-mail di prelevare i messaggi dalla mailbox (<u>vedi</u>) dell'utente. Accezione 2: <i>Point Of Presence</i> . Punto di presenza di un fornitore di accesso a Internet.
Portal, portale	Sito Internet che offre una 'porta d'ingresso' alla rete ricca di servizi per gli utenti, link, notizie di attualità, strumenti di ricerca, proponendosi come guida e pagina di partenza per la navigazione sul Web.
Portale verticale	Sito Web con la stessa struttura di un portale orizzontale, i cui contenuti sono mirati ad una specifica categoria di utenti, ad uno specifico tema o a uno specifico settore. In questo modo, gli utenti interessati possono trovare informazioni, servizi, prodotti, intrattenimento etc. già selezionati, relativi a una determinata esigenza o a questa collegati.
ppi	(Pixel per inch - Pixel per pollice): un'altra unità di misura della risoluzione, spesso utilizzata nelle scansioni in alternativa ai dpi; consente di definire il numero di pixel contenuti in ogni pollice lineare. Una scansione di qualità fotografica richiede un'impostazione di 300 ppi; i monitor in genere visualizzano 72 dpi.
PpoA	<i>Point to Point Protocol Over Atm</i> . Metodo di incapsulamento delle informazioni da trasmettere sulla rete Atm. È, insieme al PPPoE, una delle due modalità tramite cui funzionano le connessioni Adsl ed è l'unica utilizzabile in Italia ad oggi
PpoE	<i>Point to Point Protocol Over Ethernet</i> . Metodo di incapsulamento utilizzato dalle connessioni Adsl. Consente a un gruppo di utenti di connettersi a Internet utilizzando un'unica linea pur conservando i principi Ethernet di connessione multipla
PPP	<i>Point to Point Protocol</i> . Protocollo avanzato per il collegamento a Internet su linea commutata, usato comunemente dalla utenza domestica di Internet.
Presentation	Indica una tipologia di programmi grafici utilizzati per presentare un bene o un servizio attraverso la proiezione di un certo numero di quadri o "slide" (diapositive). Il software di presentation contiene tutti gli strumenti per tracciare grafici, aggiungere frasi e cifre e gestire la proiezione delle slide tramite effetti di transizione e animazioni.
Profondità dell'assortimento	Caratteristica di un determinato assortimento che esprime il numero di articoli presenti all'interno di una linea di prodotti.
Profondità di colore in bit	Indica il numero di bit necessari a rappresentare ciascuno dei pixel di un'immagine: maggiore è la profondità di colore, maggiore è il numero di colori che l'immagine complessivamente contiene. Di solito si può impostare la profondità di colore quando si salva un'immagine, ma esistono alcune impostazioni standard ricorrenti: 1 bit (ogni pixel è un valore 0 o 1), si usa per le immagini in bianco e nero (senza grigi). Per ogni 'livello' successivo di profondità di colore che viene aggiunto, si raddoppia il numero di colori disponibili, e cioè 2 bit = 4 colori, 3 bit = 8 colori, ecc. 8 bit rappresentano 256 colori (o toni di grigio), e questa è l'impostazione adatta per lavori sul web. 24 bit generano 16,7 milioni di colori: è lo standard per la maggior parte delle applicazioni di qualità elevata, e produce colori realistici di qualità fotografica. 36 bit offrono miliardi di colori, per dettagli di estrema precisione, profondità e nitidezza del massimo livello; oggi gran parte

	degli scanner di fascia alta sono in grado di eseguire scansioni a 36 bit.
Program o Data Area	Area dei programmi o dei dati. L'area del Cd compresa tra lead-in e lead-out in cui sono registrati i dati utente (audio, dati, immagini, video)
Prompt	Il carattere (o l'insieme di caratteri) che indica che il computer è pronto a eseguire un comando.
Protocollo	Regole di comunicazione che consentono a molti tipi diversi di computer e sistemi operativi di collegarsi reciprocamente. Internet utilizza svariati protocolli, tra cui PPP, TCP/IP, SLIP ed FTP. Il protocollo alla base delle tecnologie Internet è il TCP/IP o Transmission Control Protocol/Internet Protocol. Il TCP/IP è composto da un insieme di soluzioni software che consentono di "dividere" l'informazione da trasferire in "pacchetti" (TCP) e di inviare questi pacchetti tramite Internet, anche attraverso percorsi diversi, indirizzandoli verso un'unica destinazione (IP). A "ricomporre" i pacchetti giunti a destinazione saranno di nuovo i protocolli TCP.
Provider	Società o istituzione che fornisce l'accesso a Internet.
Pstn	<i>Public Switched Telephone Network</i> . La tradizionale rete telefonica distinta, per segnalazione e protocolli, da quella basata su standard Ip.
Push	Tecnologia che consente l'invio di dati ed informazioni a un utente collegato a Internet, senza che l'utente stesso abbia dovuto richiederli singolarmente.
Pxe	<i>Preboot eXecution Environment</i> , esecuzione prima dell'avvio). Le funzioni di software di base codificate da Intel e utilizzate dai Net Pc oppure da qualsiasi altro sistema convenzionale per collegarsi a un server prima di eseguire l'avvio. Questo collegamento preliminare è solitamente utilizzato per prelevare il sistema operativo e il software applicativo dalla rete nel caso in cui questi non siano disponibili in locale, vuoi per scelta oppure per un guasto al disco locale. Con l'Enhanced Pxe questo meccanismo è adoperato anche per trasmettere via rete gli aggiornamenti al sistema operativo e alle applicazioni, per eseguire la diagnosi a distanza dei sistemi e per autenticare la macchina che chiede di accedere al server prima che l'accesso sia consentito. La funzione fa parte delle specifiche WfM (Wired for Management) di Intel
Qcif	<i>Quarter Common Interchange Format</i> - formato di scambio comune a un quarto. Una variante dello standard Cif che riduce a un quarto l'occupazione del canale. Usa una risoluzione di 176 per 144 pixel
Qdr	<i>Quadruple Data Rate</i> , tasso di dati quadruplo). Meccanismo analogo al Ddr che consente la trasmissione dei dati quattro volte per ogni ciclo di clock del canale di comunicazione
QoS	<i>Quality Of Service</i> , qualità del servizio). Insieme di meccanismi per la gestione della banda di un canale condiviso che garantiscono ai processi attivi delle soglie minime richieste per il loro corretto funzionamento. Tali soglie possono essere espresse in termini di banda, tempo di ritardo o priorità dei pacchetti
Quadricromia	Riferito a un'immagine o a un documento che richiede tutti e quattro i colori del modello di sintesi sottrattiva del colore CMYK.
QuickTime	Sistema di memorizzazione di file audio, grafici e filmati. Il software di riproduzione, sviluppato originariamente da Apple Computer, è ora disponibile per Windows e altre piattaforme. Se non si possiede un programma di riproduzione QuickTime, è possibile scaricarlo nelle versioni per Mac o PC dal sito web della Apple. (www.apple.com/quicktime)
Raid	Redundant Array of Independent (o Inexpensive) Disks, indica configurazioni realizzate mediante combinazioni di dischi per ottenere maggiori prestazioni o la

	<p>sicurezza dei dati a differenti livelli. Esistono differenti modalità Raid: 0, nota come stripping, prevede la suddivisione dei dati su più dischi per incrementare le prestazioni; 1, nota come mirroring, effettua una copia dei dati su un disco gemello; 5 fornisce prestazioni tipiche dello striping affiancate da stringhe per il controllo e la ricostruzione delle informazioni. È inoltre possibile realizzare configurazioni miste.</p>
RAM	<p>(Random Access Memory - memoria ad accesso casuale): la RAM è la memoria volatile di lettura e scrittura dei dati incorporata in un computer (memoria principale).</p>
RapidIO	<p>Standard di interconnessione orientato ai dispositivi embedded e proposto da Motorola. È stato in seguito adottato da un consorzio di sviluppatori che comprendono anche Cisco Systems, Lucent Technologies, Nortel Networks, Xilinx. Fornisce una banda di 4 GByte al secondo utilizzando un canale parallelo a 40 contatti, una frequenza di clock di 250 MHz e il metodo di segnalazione Lvds</p>
Rarp	<p><i>Reverse Address Resolution Protocol</i>. Algoritmo opposto all'Arp. Risolve gli indirizzi Mac nei corrispondenti Ip address delle unità</p>
Ras	<p><i>Row Address Strobe</i>, segnale di indirizzo di riga. Si tratta di un segnale inviato alla memoria per convalidare la riga a cui appartiene la cella contenente il dato richiesto.</p>
RAW	<p>Il formato RAW è un formato di file che comprende i dati catturati direttamente dal sensore di una macchina fotografica digitale, senza nessun tipo di compressione. A qualità maggiore dell'immagine corrisponde, però una grande dimensione del file.</p>
Raw (scrittura)	<p>Il funzionamento della maggioranza dei software di masterizzazione avviene nella cosiddetta modalità "cooked": il software invia al Cd recorder solo i dati, lasciando alla periferica il compito di elaborare i codici di rilevazione e correzione d'errore e di inserirli nel blocco prima di procedere alla scrittura del supporto. Il flusso di dati tra il computer e il masterizzatore è di 150 KByte al secondo (i 304 byte in più per ogni blocco non vengono trasferiti, ma calcolati dal masterizzatore stesso) e la velocità di trasferimento si ottiene moltiplicando questo valore per un fattore corrispondente alla velocità di scrittura del masterizzatore (2x, 4x, 8x e così via). In ogni caso, le informazioni effettivamente scritte sul supporto Cd-R sono di 2.352 byte per blocco. Alcuni programmi di masterizzazione scrivono in modalità Raw, permettendo di creare copie funzionanti di originali protetti. Uno degli schemi di protezione anticopia più comunemente adottati inserisce errori in posizioni specifiche del Cd. Eseguendo la copia di questi Cd-Rom mediante i normali programmi di masterizzazione, questi errori voluti sono trattati come problemi di lettura e vengono corretti. Il software, appena mandato in esecuzione, ricerca in posizioni note questi errori e, non trovandoli, rifiuta di funzionare (il Cd-Rom da cui è stato mandato in esecuzione non è infatti quello originale). In modalità Raw, il lettore di Cd-Rom legge i dati dal supporto e, senza alcun controllo sulla correttezza o altra manipolazione, li invia al computer. In questo caso il computer riceve il blocco integrale dei dati (2.352 byte), comprese le informazioni per la rilevazione e correzione d'errore. Lo stesso processo avviene per le operazioni di scrittura: il computer invia al masterizzatore l'intero blocco dati, compresi i codici di rilevazione e correzione dell'errore. La periferica non applica alcun controllo sulle informazioni ricevute e le trasferisce sul supporto Cd-R. In modalità Raw, a velocità 1x il flusso dati è pari a 176.400 byte al secondo.</p>
RDF	<p><i>Resource Description Framework</i>. Sintassi astratta che consente di associare informazioni descrittive (es. autore, titolo, soggetto etc.) a risorse e documenti pubblicati sul Web (o metadati), in modo che siano utilizzabili direttamente da applicazioni a software.</p>
Registrazione Cav	<p>In modalità Cav (<i>Constant angular velocity</i>, velocità angolare costante), la velocità di rotazione del disco è mantenuta costante per l'intero processo di scrittura. In</p>

	questo modo, la velocità di registrazione aumenta progressivamente man a mano che il laser avanza dalle tracce interne verso quelle esterne del supporto
Registrazione Clv	In modalità <i>Clv</i> (<i>Constant linear velocity</i> , velocità lineare costante), la velocità di registrazione dei dati è mantenuta costante per tutta la superficie del disco variando la sola velocità di rotazione del supporto. Il disco ruota a velocità superiore quando il laser registra le tracce più interne del supporto e rallenta progressivamente la velocità di rotazione man mano che il gruppo ottico procede verso le tracce esterne
Registrazione P-Cav	In modalità <i>Partial-Cav</i> (o P-Cav, velocità angolare costante su una parte del supporto), la velocità di rotazione del disco è mantenuta costante (Cav) fino a quando il masterizzatore raggiunge la massima velocità di registrazione. A quel punto avviene il passaggio alla modalità Clv: la velocità di scrittura è mantenuta costante fino alla fine del disco mentre la velocità di rotazione decresce progressivamente
Registrazione Z-Clv	Z-Clv o Zone-Clv (Velocità lineare costante a zone). Tecnica di registrazione adottata da molti Cd recorder con velocità di scrittura superiore a 16x. Il supporto ottico è virtualmente diviso in tre o più aree distinte, in ognuna delle quali la scrittura avviene a velocità lineare costante (Clv). Nei punti di transizione tra una zona e l'altra, la scrittura è temporaneamente sospesa e posta sotto il controllo della funzionalità di prevenzione dello svuotamento del buffer
res	Termine utilizzato per definire la risoluzione delle immagini, in alternativa a ppi (pixel per pollice). Res 12 indica 12 pixel per millimetro (1 pollice = 2,5 cm).
Reseller	Nel mondo IT (Information Technology), un "reseller", conosciuto anche come VAR (Value-Added Reseller), è un'azienda che acquista tipicamente prodotti o componenti senza marchio e, aggiungendo valore aggiunto (come software, ulteriori componenti specifici, modifiche o migliorie in genere) per poi rivenderli sul mercato con un proprio marchio ed un proprio brand. (Vedi anche VAR.)
Reti civiche	In base alla legge n. 1815 del 2/12/96, per rete civica si intende "un nodo telematico bidirezionale messo gratuitamente a disposizione dei cittadini di una specifica area che possono connettersi sia tramite collegamenti telefonici diretti via modem, sia tramite accessi alla rete Interne t. Le reti civiche provvedono allo sviluppo e alla messa in rete di servizi a disposizione dei cittadini in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, le comunità locali, le imprese e le associazioni".
Reti fisiche	Infrastrutture fisiche per la trasmissione di segnali via cavo telefonico o a fibre ottiche, collocate su un determinato territorio in modo da assicurare una distribuzione capillare dei segnali.
Reti mobili	Infrastrutture fisiche per la telecomunicazione di segnali via etere, basate sull'utilizzo di apparecchiature per la trasmissione delle onde elettromagnetiche dette ripetitori
Reti proprietarie	Rete privata che comunica con protocolli proprietari.
Reti satellitari	Infrastrutture per la teletrasmissione di segnali basate sull'utilizzo di satelliti aerospaziali come ripetitori. Questi ricevono i segnali inviati da una base terrestre, li amplificano e li ritrasmettono con frequenza differente. Le reti satellitari vengono impiegate per le comunicazioni telefoniche e televisive e per la trasmissione ad alta velocità di dati.
Retroilluminazione	La luminosità dei display Lcd è fornita dalle lampade poste dietro al display e che filtra attraverso lo strato di cristalli liquidi producendo l'immagine che si osserva sullo schermo. Di solito vengono utilizzate due o più lampade simili a minuscoli tubi al neon

RGB	Red, Green, Blue (rosso, verde e blu) sono i tre principali colori ai quali l'occhio umano, le fotocamere digitali e molti altri dispositivi, sono sensibili. Tecnica di rappresentazione del colore composito.
Rimm	Si tratta dei moduli di memoria utilizzati per le RDRAM. Simile come packaging ad una DIMM, la Rimm utilizza però una diversa disposizione dei pin di contatto. Rambus ha brevettato il termine Rimm come un'unica parola proprio per indicare i moduli di memoria RDRAM e non è quindi l'acronimo Rambus Inline Memory Module.
Rip	<i>Routing Information Protocol</i> . Protocollo per la compilazione dinamica delle tabelle di instradamento da parte di router appartenenti al medesimo sistema autonomo
Risc	<i>Reduced Instruction Set Computing</i> ; indica processori con un limitato set di istruzioni a lunghezza fissa (minore o uguale a 32 bit) le quali sono eseguite di norma in un solo ciclo di clock. La semplicità di queste istruzioni si traduce in una semplicità di disegno del processore grazie alla quale è possibile raggiungere frequenze più elevate rispetto ai modelli CISC
Riservatezza	Principio per cui soggetti non autorizzati non devono poter accedere a dati e informazioni in transito su una rete o depositati in un sistema.
ROM	(Read Only Memory - memoria di sola lettura): la ROM è una memoria contenente dati che possono essere solo letti e non modificati.
Router	Apparecchio che instrada i dati da una rete locale, o LAN, a una rete esterna. Tale apparecchio consente solo alle macchine autorizzate di trasmettere i dati alla LAN, affinché le informazioni riservate siano protette. I router, oltre a supportare questi collegamenti tramite linee telefoniche o dedicate, gestiscono gli errori, conservano le statistiche sull'utilizzo delle reti e gestiscono i problemi relativi alla sicurezza.
RSA	Dal nome degli sviluppatori Rivest-Shamir-Adleman, è un algoritmo crittografico e di autenticazione specifico per la rete sviluppato a partire dal 1977.
Rtcp	<i>Realtime Transport Control Protocol</i> . Specifica accessoria dell'RTP, che fornisce controllo sul flusso di dati in modalità streaming.
Rtp	<i>Realtime Transport Protocol</i> . Protocollo di livello 4, tipicamente operante su reti UDP/IP, che fornisce i meccanismi necessari al trasporto di dati in streaming. Non contiene alcuna forma di segnalazione o di garanzia di consegna (per le quali si ricorre a protocolli accessori come RTCP o SIP), né alcuna informazione di codifica dei flussi multimediali.
Runtime	Termine che indica un documento (per esempio una animazione grafica o il contenuto di un archivio) che è possibile aprire anche senza disporre sul proprio computer del programma usato originariamente per confezionarlo. Lo stesso documento può essere distribuito insieme a una versione "runtime" del programma, che servirà per aprire o eseguire quel documento ma non permette di crearne di nuovi.
S/Pdif	<i>Sony/Philips Digital InterFace</i> . Sistema sviluppato in collaborazione da Sony e Philips per la trasmissione di audio fra dispositivi digitali senza la necessità di una conversione in analogico durante la fase di trasporto
Scalability (Scalabilità)	Capacità di aumentare il numero degli utenti o di incrementare le potenzialità di un sistema informatico, senza dover apportare modifiche sostanziali all'hardware o al software.
Scrolling	Scorrimento, l'operazione con cui si può esaminare il contenuto di un documento non interamente visualizzabile in una finestra sullo schermo. Per far scorrere questo contenuto si aziona il cursore del mouse su apposite icone a forma di

	freccia o su un riquadrino inserito (come nel pozzo di un ascensore) in barre laterali dette appunto "di scorrimento".
Sdram	<i>Synchronous Dram</i> , memoria Dram sincrona. È un tipo di memoria ad accesso casuale di tipo dinamico in cui è presente un secondo segnale di clock in sincronia con il Fsb del processore.
Semiquadro	Metà di un fotogramma interallacciato, che contiene o tutte le linee dispari o tutte quelle pari dell'immagine.
Server	All'interno di una rete di telecomunicazione, è il programma o calcolatore che risponde ai comandi lanciati da una macchina client. Permette all'utente di accedere a servizi di rete condivisi, come file e stampanti. Può contenere e trasmettere informazioni, file, pagine Web e svolgere diversi tipi di servizio.
Session at-once	Modalità di registrazione utilizzata nel formato Cd-Extra. Una prima sessione contiene tracce audio scritte in modalità Disc-at-once, seguita da una seconda e conclusiva sessione contenente dati. Tra le due sessioni, il laser viene spento e il Cd mantenuto aperto
Sessione	Una sequenza di una o più tracce contigue registrate su Cd. Ogni traccia è costituita a sua volta da una sequenza di settori ed è separata dalle tracce adiacenti da un piccolo gap o pausa
SET	Acronimo dell'inglese Secure Electronic Transaction, (lett. "transazione elettronica sicura"). Protocollo di sicurezza software per l'esecuzione di transazioni sicure su Internet.
Settore	Il formato fisico del Cd-Rom deriva da quello del Cd-Audio, capace di archiviare 74 minuti di musica digitalizzata su un disco di 12 cm di diametro. La conversione del segnale sonoro da analogico a digitale è ottenuta prelevando 44.100 campioni audio al secondo sui due canali stereofonici; ogni campione è descritto da un valore binario a 16 bit (216) e la registrazione di 1 secondo di musica richiede 176.400 byte. In un Cd-Audio, ogni secondo è scisso in 75 blocchi o settori di 2.352 byte. Un Cd da 74 minuti contiene 333.000 blocchi, pari a 783.216.000 byte (746,93 MByte). Quando il Cd è utilizzato come supporto per l'archiviazione dati, in base alle specifiche Yellow Book e al formato Modo 1 introdotti nel 1984 da Philips e Sony, solo 2.048 dei 2.352 byte di ogni blocco sono utilizzati per la memorizzazione dei dati; dei rimanenti 304 byte, 12 byte sono utilizzati per le informazioni di intestazione e sincronizzazione e 288 byte per i codici di individuazione e correzione degli errori. Questi consentono al lettore di Cd di rilevare e correggere dati erronei causati da impurità o graffi presenti sulla superficie del Cd. A causa di questa diversa struttura, un Cd da 74 minuti o 333.000 blocchi può contenere 681.984.000 byte, pari a 650,39 MByte di dati. Infatti, il prodotto di 2.048 byte x 75 blocchi corrisponde a 153.600 byte al secondo (150 KByte/sec): è questa la cosiddetta velocità 1x presa come unità di misura delle prestazioni dei drive di Cd-Rom
SGML	<i>Standard Generalized Markup Language</i> . Un potente metalinguaggio per la codifica dichiarativa dei testi. HTML (vedi) è una sua applicazione.
Shareware	Un tipo di programmi distribuibile gratuitamente ma del tutto commerciale. Chi installa un programma shareware è tenuto di norma, dopo un periodo di prova, a versare un contributo in denaro al suo autore, incentivato dalle funzionalità aggiuntive inserite nella versione così "registrata". Un programma di pubblico dominio (public domain) o freeware, viene invece regalato.
Shockwave	Tecnologia sviluppata dalla Macromedia per aggiungere alle pagine Web effetti di animazione e oggetti multimediali. Per la visualizzazione di queste pagine, è necessario un apposito plug-in (vedi)

Sintesi additiva	Si tratta dei colori primari 'basati sulla luce' (ovvero RGB, acronimo di Red, Green e Blue: rosso, verde e blu) utilizzati in monitor, fotocamere digitali e scanner. Si dicono additivi perché la loro somma produce il bianco. Vedere anche Colori sottrattivi.
Sip	<i>Session Initiation Protocol</i> . Protocollo proposto dall'IETF per la segnalazione per inizializzare, terminare e modificare i parametri di sessioni di trasmissione su rete Ip. In rapida diffusione nell'ambiente dell'Ip telephony in contrapposizione con la famiglia di standard H.323, non è però strettamente legato alla telefonia, dal momento che consente l'integrazione di comunicazioni audio, video e Web-based su di un'unica piattaforma di segnalazione.
Sistema Operativo	È il software fondamentale per un personal computer, perché consente di dialogare costantemente con tutte le componenti di una macchina (per esempio per aprire un documento salvato sul disco). Una specie di intermediario tra l'utente e il suo computer. Può essere di tipo grafico o a interfaccia a comandi scritti.
Siti di aste	Siti d'affari nei quali vengono condotte aste o gare d'appalto on line, sia nel segmento business to business sia in quello business to consumer. Gli utenti di questi siti partecipano ad un'asta al rialzo che ha durata limitata nel tempo. Il bene o il servizio in gara viene aggiudicato al miglior offerente al termine dell'asta. Le aste on line BtB riguardano principalmente lo scambio di materie prime e semilavorati.
Sito	Termine generale con il quale un insieme di pagine Web la cui responsabilità autoriale o editoriale è attribuita ad un unico soggetto singolo o collettivo.
Skills shortage	Letteralmente "carenza di competenze". L'espressione si riferisce alla mancanza di personale specializzato. Questo fenomeno si sta verificando nel settore delle ICT in relazione alle nuove professionalità emergenti.
SLA	(Service Level Agreement): è un contratto stipulato tra un fornitore di servizio e il cliente che stabilisce, in base a criteri di misura condivisi e verificabili da entrambe le parti, quali devono essere gli standard di servizio per un determinato periodo di tempo. È possibile stipulare SLA a diversi livelli: servizi di rete (es. stabilire quale è la banda garantita, quale è la banda occupata, su quale protocollo, etc.); servizi di sistema (es. stabilire quale è la potenza di calcolo di un server, oppure quale è la dimensione minima di un database); servizi applicativi (es. quale sistema operativo, su quali piattaforme, quali sono le applicazioni fornite, etc.).
Sma	<i>Shared Memory Architecture</i> , architettura di memoria condivisa. Una tecnologia di sistema in cui l'acceleratore grafico, di tipo integrato, è posizionato sullo stesso bus che collega processore e memoria. In questo modo la Ram primaria può essere partizionata così da servire sia da memoria grafica sia da memoria centrale. Non si tratta di un sistema concettualmente nuovo, ma è diventato attuabile solo con l'arrivo di chip di memoria ad alta capacità e a basso costo. Consente di ridurre i costi del sistema non essendo più necessario aggiungere una memoria dedicata al chip grafico. È una tecnica idonea per le applicazioni multimediali in ambiente 2D, anche se presenta la controindicazione di ridurre la potenza elaborativa della macchina visto che il processore non può più avere pieno controllo della memoria primaria. Tutti i chipset con grafica integrata solitamente fanno uso di questa tecnica
Smart Phone	Apparecchio telefonico (lett. "telefono intelligente") basato su tecnologia a microprocessore che può offrire molteplici servizi in aggiunta a quello tradizionale. Tra questi, il collegamento a Internet, la spedizione di fax, l'esecuzione di operazioni bancarie.
SMIL	<i>Synchronized Multimedia Integration Language</i> . Linguaggio di marcatura, basato su XML (vedi), che permette di specificare una presentazione costituita da flussi di informazioni multimediali di tipo diverso (testo, immagini statiche, suoni, video),

	che vengono integrate e sincronizzate al momento della ricezione.
SMS	(Short Message Service): disponibile sulla rete GSM, il protocollo SMS permette agli utenti di inviare e ricevere brevi messaggi di testo. Può funzionare anche con i cercapersone e con i telefoni digitali.
SMTP	<i>Simple Mail Transfer Protocol</i> . Protocollo che controlla l'invio di messaggi di posta elettronica su Internet.
Snmp	<i>Simple Network Management Protocol</i> , protocollo semplificato per la gestione della rete). Un protocollo di gestione delle reti Tcp/Ip mediante il quale è possibile governare l'intera rete da una o più stazioni di monitoraggio. Gli elementi controllati sono computer di qualsiasi natura, gateway, router, server di terminali, switch e qualsiasi altra apparecchiatura che disponga al proprio interno di un agente capace di raccogliere informazioni in loco e di trasmetterle alla stazione di gestione. La comunicazione di queste informazioni avviene proprio mediante Snmp
Società dell'Informazione	Con questa espressione ci si riferisce alla nuova configurazione che le società industriali avanzate stanno assumendo come conseguenza dell'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione .
Sodimm	È l'acronimo di <i>Small Outline Dual In-line Memory Module</i> ed è il formato meccanico dei moduli di memoria utilizzati soprattutto sui notebook.
Software	Insieme delle istruzioni e dei programmi presenti in un sistema di elaborazione dati.
Spam, spamming	Lo <i>spamming</i> è uno dei fenomeni più fastidiosi di Internet: consiste nell'invio di una stessa e-mail, contenente di solito pubblicità, a centinaia, se non a migliaia di persone, puntando sul fatto che la posta elettronica è gratuita. Oltre a violare la netiquette e a saturare la rete con messaggi inutili, lo <i>spamming</i> in Italia viola la legge 675/96 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il termine deriva da 'Spam', una marca statunitense di carne in scatola.
Spread Spectrum	(Trasmissione a spettro espanso). In tale tecnica non viene utilizzata un'unica frequenza ma i dati sono distribuiti su più portanti per ridurre le interferenze mutue tra dispositivi. Vi sono due metodologie di trasmissione a spettro espanso: la Dsss e la Fhss.
Spreadsheet	Meglio conosciuto come foglio elettronico, una tipologia di programmi che consente di effettuare complesse procedure di ricalcolo di funzioni tramite il semplice inserimento di valori numerici e operatori all'interno di una grande griglia di celle. Di solito è possibile anche visualizzare graficamente i numeri così calcolati.
SSL	<i>Secure Socket Layer</i> , standard per la trasmissione cifrata di dati. Viene normalmente impiegato sul Web per garantire gli acquisti tramite carta di credito.
Standby	Per salvaguardare l'autonomia i notebook possono attivare questa condizione di funzionamento a consumo ridotto in cui la componentistica lavora a basso regime. Il vantaggio offerto dallo Standby è che basta premere un tasto o spostare il cursore per riprendere il lavoro da dove si era interrotto
Streaming audio (e video)	Tecnologie che permettono la trasmissione continua e progressiva di flussi di informazione audio (e video), consentendo la realizzazione di vere e proprie 'stazioni trasmittenti' in tempo reale su Internet.
Suite	Una "famiglia" di prodotti applicativi di carattere simile. Le più note sono le suite di programmi per l'office, o di produttività personale (videoscrittura, foglio di calcolo, presentation, ecc.), ma esistono anche suite di programmi grafici, utilità e

	così via.
Super VideoCD, Svcd	Un nuovo supporto video che impiega un comune Cd per registrare le informazioni video e audio codificate secondo lo standard Mpeg-2; è stato sviluppato in seguito a un concorso indetto dal governo cinese. Dal punto di vista tecnico, il Svcd fornisce un data rate massimo di 2,6 Mbit al secondo, e adopera la codifica Mpeg-2 per il video e Mpeg-2 Layer II per l'audio; la colonna sonora supporta due lingue e l'audio surround Mpeg-2 Multi Channel 5.1; sono anche disponibili i sottotitoli in quattro linguaggi diversi e il supporto per il Karaoke. La risoluzione del video raggiunge i 480 x 576 punti per il Pal e 480 x 480 pixel per lo standard Ntsc, con un segnale interlacciato ed eventualmente anche anamorfico, con un rapporto d'aspetto di 16:9. Il Svcd consente di visualizzare in sequenza anche immagini statiche, con una definizione di 704 x 576 pixel in Pal e 704 x 480 punti in Ntsc. Naturalmente sono inclusi menu multilivello e capitoli, per fornire una navigazione molto simile a quella disponibile nel Dvd. La durata del video va da 35 a 45 minuti, a seconda del livello di compressione impostato
Supply chain integration	Letteralmente "integrazione della catena di fornitura". L'espressione fa riferimento ai processi di integrazione sviluppati all'interno di una stessa catena del valore tra imprese fornitrici e clienti. La supply chain integration si realizza ad esempio con la condivisione di sistemi informatici per la gestione dei rispettivi magazzini.
Suspend	È l'interruzione temporanea del funzionamento di un notebook per ridurre il consumo di energia nei periodi di pausa. Al contrario dello Standby, per ricominciare a lavorare dopo che il notebook è entrato in Suspend è necessario premere una combinazione di tasti. Durante questo periodo lo stato del sistema viene salvato su un'apposita partizione del disco fisso o nella Ram
S-Video	Formato video in cui i segnali di luma e di croma rimangono sempre separati, qualunque sia la fase di trattamento del segnale (acquisizione, trasmissione, memorizzazione e così via); il S-Vhs e l'Hi8 utilizzano questo formato, che consente di ottenere una qualità di immagine superiore al Vhs e al Video 8, con una definizione pari a 410 linee
Switch	Dispositivo di rete che commuta i percorsi attraverso i quali inviare i pacchetti che riceve e invia. Uno switch può operare ai livelli 2 e 3 del modello Osi e il suo scopo è quello di ottimizzare il traffico che una rete locale genera
Target	Parte di mercato potenziale verso la quale l'impresa rivolge la propria azione commerciale. La corretta definizione del target richiede lo sviluppo di un approccio sistematico. Dall'analisi dei bisogni del mercato si passa alla verifica dell'esistenza di un potenziale economico, alla identificazione dei confini del mercato e infine alla scelta dei segmenti, o parti di mercato, da prendere in considerazione.
TCO	(Total Cost of Ownership): modello che aiuta a capire e gestire i costi sia diretti che indiretti collegati all'acquisizione, al mantenimento e all'utilizzo di un'applicazione o di un sistema di elaborazione. Il TCO di norma comprende anche la formazione e gli aggiornamenti, oltre ovviamente al costo di acquisto.
TCP/IP	Transmission Control Protocol/Internet Protocol. L'insieme di protocolli che stanno alla base di Internet e che consentono lo scambio di dati tra i computer in rete. Acronimo di "Transmission Control Protocol/Internet Protocol". In particolare, l'IP (Internet Protocol) definisce il formato dei pacchetti di dati e ne effettua il trasferimento scegliendo il percorso più efficiente in Rete tra mittente (server) e destinatario (client). Il protocollo TCP (Transmission Control Protocol) assicura invece la corretta ricezione del messaggio inviato e garantisce che tutte le informazioni giungano inalterate, non duplicate e in sequenza corretta.
Televisione Interattiva	Apparecchio che consente allo spettatore di interagire con un programma televisivo attraverso il video. Gli utilizzi più comuni di questo tipo di televisore riguardano l'accesso a Internet, le videoconferenze e i video a richiesta.

Telnet	Protocollo di collegamento che consente ad un computer di divenire un terminale a caratteri di un computer remoto. Il comportamento del terminale è determinato dall'emulazione utilizzata (es.: VT100, ANSI, ecc.).
Temperatura di colore	Si definisce la temperatura colore di una sorgente luminosa come quella temperatura alla quale è necessario portare il corpo nero affinché questo emetta una radiazione con le stesse caratteristiche della sorgente. Si può infatti dimostrare in fisica che un corpo nero emette una radiazione che è caratteristica della sua temperatura assoluta, e man mano che la temperatura aumenta la radiazione diventa visibile. Una lampadina al tungsteno ha così una temperatura colore di 2854 K, mentre quella della luce diurna è di circa 5.500 K. Le sorgenti luminose che definiamo come 'calde' hanno una temperatura colore bassa, mentre quelle 'fredde' hanno temperature colore elevate. Questa distinzione psicologica genera ogni tanto qualche confusione.
Tempo medio di ricerca	È uno dei parametri che utilizziamo per valutare un disco fisso e consiste nel tempo medio che il disco impiega per spostare le sue testine di lettura/scrittura sulla superficie dei piatti fino a raggiungere una determinata traccia
Texture	La composizione fisica di una superficie che è tipica dei diversi materiali. Può essere l'impressione tattile comunicata da una superficie quando la si tocca oppure l'immagine che ne rappresenta visivamente le caratteristiche come se la toccassimo. Nella grafica 3D la texture è il rivestimento applicato alle diverse superfici per conferire agli oggetti un aspetto il più verosimile possibile
Texture Mapping	Creazione di una speciale superficie per il rivestimento di oggetti tridimensionali visualizzati a video. La texture, o tessitura della superficie di rivestimento, viene generata con algoritmi matematici e può avere qualsiasi forma: marmo, legno, buccia d'arancia, metallo e via di questo passo. È anche possibile prendere un'immagine fotografica e avvolgerla intorno all'oggetto oppure applicarla a una delle sue facce. Il metodo viene utilizzato per conferire maggiore realismo agli oggetti 3D. Se non viene svolta da un processore 3D dedicato, quest'operazione rallenta moltissimo il computer
TFT	Thin Film Transistor, è una tecnologia usata nella fabbricazione dei display dove si utilizza una matrice di elementi attivi, ciascuno rappresentato da almeno tre transistor individualmente e corrispondente a un pixel ciascuno. Questi schermi sono molto veloci nella visualizzazione e nell'aggiornamento dell'immagine a video, hanno contrasto e luminosità elevati e offrono un angolo di visione abbastanza ampio. Fino a poco tempo fa venivano utilizzati solo sulle macchine di fascia alta per il loro prezzo elevato, adesso sono ormai la tecnologia standard per i display Lcd
Throughput	Letteralmente <i>posto attraverso</i> . Con questo termine si indica la quantità effettiva di dati che si riesce a trasmettere lungo un canale di comunicazione, al netto degli overhead dovuti a fenomeni di codifica o di correzione degli errori
TIF, TIFF	(Tagged Image File Format) Un diffuso formato di file per immagini che può essere trasferito tra la maggior parte dei programmi per l'elaborazione grafica.
Tile-based mip mapping	Mip mapping a piastrella. È l'implementazione più semplice della tecnica del mip Mapping. In pratica si sceglie tra le copie disponibili della stessa texture quella che approssima maggiormente per dimensioni il poligono su cui dovrà essere sovrapposta
Timecode	Segnale di temporizzazione, come un codice di orario, utilizzato per sincronizzare diversi dispositivi, ad esempio programmi per la riproduzione audio e video
TMDA	(Time Division Multiple Access): è una tecnologia digitale di rete che suddivide ogni chiamata in segmenti piuttosto che in pacchetti codificati così da permettere a

	più chiamanti di usare lo stesso canale radio. Funziona sulle bande da 800MHz e 1900MHz.
Traccia	La Program area del Cd, ossia l'area che contiene le informazioni registrate dall'utente, può contenere fino a 99 tracce della lunghezza minima di 4 secondi (ossia 300 blocchi, corrispondenti a 705.600 byte audio oppure a 614.400 byte di dati). Nel Cd-Audio, un formato a singola sessione, ogni traccia corrisponde a un singolo brano. Un Cd-R di dati può essere registrato in una o più sessioni, ognuna delle quali contiene un'unica traccia
Track-at-once	Nella scrittura in modalità Tao (Track-at-once, una traccia alla volta), il laser viene spento alla fine di ogni traccia, introducendo un silenzio digitale di 2 secondi prima della traccia successiva. Se la combinazione di hardware e software lo consente, è possibile ridurre quasi a zero la pausa tra le tracce
Transnazionale	Trasversale a diverse nazioni. Un progetto di interesse transnazionale coinvolge più Paesi con l'obiettivo di sviluppare una maggiore coesione economica e sociale, di favorire l'integrazione tra culture, stili di gestione e competenze professionali differenti e di dare visibilità internazionale ai risultati raggiunti. La transnazionalità è caratteristica di quasi tutti i Programmi dell'Unione Europea, anche in materia di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (RST).
Trasferimento asincrono	Un meccanismo di trasmissione a pacchetti verificati. I messaggi asincroni trasferiscono i dati fra gli indirizzi espliciti dei nodi. I trasferimenti asincroni possono aver luogo in ogni istante in cui il canale è libero da traffico isocrono, ma non è garantita la loro latenza. Il ricevitore invia un pacchetto di acknowledge (conferma) al mittente indicando se il pacchetto è stato ricevuto o meno
Trasferimento isocrono	Un meccanismo di trasmissione con banda riservata. Le comunicazioni isocrone forniscono un tasso di trasmissione e tempi di latenza garantiti. I messaggi isocroni trasportano flussi di dati su canali logici piuttosto che leggendo e scrivendo nello spazio di memoria di un nodo
Tri-linear mip mapping	È l'implementazione più raffinata della tecnica del mip mapping. Per ottenere il colore del punto da rappresentare si utilizzano contemporaneamente due copie di diversa risoluzione della stessa texture: su ciascuna copia si identifica il punto che meglio approssima il valore da rappresentare e su di esso si effettua un'interpolazione bilineare con i quattro punti circostanti; i due valori che si ottengono (uno per ciascuna copia della texture) vengono a loro volta interpolati per ottenere il valore finale del pixel da rappresentare. Per gestire in tempo reale tutti i calcoli sulle due copie della texture questa tecnica richiede un'enorme potenza di calcolo insieme a una consistente banda passante
Triple buffering	Triplo buffer. Il concetto è lo stesso del doppio buffer, con la differenza che qui ci sono due fotogrammi in costruzione mentre sul video ne appare un terzo
Ttftp	<i>Trivial File Transfer Protocol</i> . Versione di Ftp operante su protocollo Udp (porta 69). Utilizzato per il controllo di dispositivi privi di sistema operativo su disco rigido
Twain	È un'interfaccia standard progettata per permettere lo scambio di informazioni tra diverse applicazioni software e dispositivi quali scanner e fotocamere digitali. Si dice che TWAIN sia l'acronimo di 'Toolkit Without An Interesting Name', ossia 'toolkit senza un nome interessante'.

Udf	<i>Universal Disc Format</i> (Formato universale del disco). File system per supporti ottici sia a sola lettura sia di tipo registrabile e riscrivibile, sviluppato dalla Optical Storage Technology Association (Osta) al fine di consentire l'interoperabilità in lettura e scrittura tra piattaforme differenti. Vi sono tre versioni delle specifiche. L'Udf 1.02 è utilizzato per l'archiviazione di grandi quantità di dati su supporti a sola lettura, come Dvd-Rom e Dvd-Video. L'Udf 1.5 aggiunge il supporto alla scrittura a pacchetti incrementale su Cd-R e Cd-Rw, con cui il supporto è utilizzabile come una unità rimovibile di grandi dimensioni. L'Udf 2.01 è la versione finale dello standard e contempla la scrittura di file in tempo reale, destinata ad applicazioni di videoregistrazione digitale
Udp	<i>User Datagram Protocol</i> . Protocollo di trasporto operante su IP. A differenza di Tcp non include meccanismi di controllo e correzione degli errori di trasmissione. Al di sopra di esso possono essere utilizzati protocolli di livello applicativo tramite porte che corrispondono a diverse connessioni virtuali
UMTS	(Universal Mobile Telecommunications System): consiste in uno standard impiegato per la tecnologia dei telefoni cellulari a larga banda della terza generazione (detta anche 3G) che offre agli operatori GSM, nuovi e già esistenti, il potenziale per una vasta gamma di servizi multimediali provenienti da terminali mobili, come per esempio l'invio di cartoline elettroniche, la navigazione in Internet e l'invio e la ricezione di e-mail. Utilizza il protocollo WCDMA come tecnologia per l'accesso radio.
Unix	Sistema operativo di grande robustezza concepito originariamente in ambito accademico. Oggi ne esistono diversi dialetti per numerose piattaforme hardware.
URL	<i>Uniform Resource Locator</i> . Sistema con il quale si specifica formalmente la collocazione delle risorse su Internet. È una sorta di indirizzo elettronico. La URL del sito Internet dell'associazione culturale Liber Liber, ad esempio, è 'http://www.liberliber.it/'. Le URL sono un sottoinsieme delle più generali URI (<i>Universal Resource Identifier</i>).
USB	<i>Universal Serial Bus</i> , uno standard di comunicazione fra un computer e le periferiche esterne operante alla velocità di 12 Mbps (nella versione 1.0/1.1). Sostituisce le classiche porte seriali, parallele, i connettori per tastiere, ecc. Supporta fino a 127 dispositivi con trasferimenti asincroni e isocroni, supporta connessioni a catena e la distribuzione dell'alimentazione ai dispositivi. Lo standard 2.0, recentemente introdotto sul mercato, porta la velocità massima a 480 Mbps
Usenet	Sistema di gruppi di discussione a livello mondiale, comunemente chiamati newsgroup.
Utility	Le utilità sono quell'insieme di piccoli programmi molto specializzati, incaricati di svolgere funzioni come la pulizia dei dischi, la riparazione e il recupero di documenti cancellati e così via. Anche un sistema operativo può comprendere le sue "utilità di sistema".
V.80	L'interfaccia standard dei modem per le applicazioni di videoconferenza su linea commutata. Vedi H.324
V.90	Il protocollo di trasmissione dati 56K approvato dall'ITU-T nel quale sono confluite le tecnologie concorrenti X2 di 3Com/US Robotics e K56flex di Rockwell/Lucent Technologies. Permette di ricevere dati su linee telefoniche commutate alla velocità massima effettiva di 53.000 bps (non 56.000 bps, per questioni legali connesse alle potenze di trasmissione ammesse sulle linee telefoniche) e di trasmettere dati alla velocità massima di 33.600 bps
Vantaggio competitivo	Posizione di vantaggio rispetto ai propri concorrenti conferita all'azienda dalla capacità di differenziazione della propria offerta su un determinato mercato o dalla

	capacità di ottimizzare l'uso delle risorse a sua disposizione.
VAR	<i>Value Added Reseller</i> . In genere un rappresentante autorizzato di un ambiente software complesso e personalizzabile, capace di fornire, insieme ai pacchetti, servizi di consulenza e sviluppa applicativo. (Vedi anche Reseller)
VC-1	Formato video sviluppato da Microsoft sulla base delle specifiche Wmv9 (Windows Media Video 9) per la compressione di contenuti audio e video in alta definizione.
Vci	<i>Virtual Channel Identifier</i> , parametro a 8 bit che identifica il circuito virtuale su una rete Atm
Venture Capital	Società che finanziano la creazione di imprese o la realizzazione di progetti fondati su un'idea di business innovativa, che presentano notevoli magini di rischio e non dispongono dei mezzi o delle garanzie necessarie a trovare un finanziamento. I venture capitalist forniscono il capitale e partecipano al rischio d'impresa.
Vettoriale	Contrapposto a grafica bitmap, indica un tipo di grafica generato da programmi che invece di manipolare direttamente sui pixel gli estrapolano indirettamente a partire da sofisticate formule matematiche. Rendono estremamente veloce e preciso il tracciamento delle figure geometriche e regolari.
VGA	Lo standard di base per il numero di pixel utilizzati per visualizzare un immagine su video o registrarla su una fotocamera digitale, corrisponde a 640 x 480 pixel (640 in orizzontale, 480 in verticale), per un totale di poco più di 300.000 pixel. La risoluzione VGA è adatta per progetti a schermo e basati sul web, ma per visualizzare correttamente sugli attuali schermi o per stampe più grandi di 8 x 5 cm occorre una risoluzione maggiore (ad es. 1024x768, o 1600x1200), indicati anche con le sigle S-VGA o XGA.
Video CD	Supporto fisicamente identico al Cd musicale ma che contiene fino a due ore di video digitale con una risoluzione di 360 x 288 pixel. Il formato di registrazione è Mpeg-1, che fornisce una qualità d'immagine simile a quella dei nastri Vhs (risoluzione di 356 x 288 pixel), con un flusso dei dati (bit rate) costante a 1,5 Mbit/s
Video composito	Formato video in cui i segnali di luma e di croma sono miscelati; il Vhs e il Video 8 utilizzano questo formato; a causa delle difficoltà nel separare luma e croma al momento della visualizzazione in un televisore domestico, la qualità dell'immagine non è molto elevata
Videogame	Un gioco, molto grafico e spettacolare, visualizzato sullo schermo del computer.
Virus	Nemico giurato della buona salute dei computer, i virus sono minuscoli programmi quasi sempre basati sulle funzioni intime di un sistema. La loro caratteristica è la furbizia e la capacità di nascondersi sui dischetti, negli allegati alla posta elettronica e così via. Ne esistono in realtà almeno due o tre tipologie (virus, worm/vermi, cavalli di troja). Le cure possibili sono la prevenzione attiva, con software che fanno da barriera intercettando i tentativi di infezione, o la terapia di "eradicazione" dei virus che hanno ormai contagiato il computer.
Vliw	<i>Very Long Instruction Word</i> ; i processori costruiti con questa architettura riuniscono diverse istruzioni relativamente semplici in un'unica parola. Quest'ultima è poi passata alle unità di esecuzione del processore, che è quindi in grado di eseguire diverse operazioni in parallelo
Vpi	<i>Virtual Path Identifier</i> , parametro a 16 bit che identifica il circuito virtuale su una rete Atm
VPN	<i>Virtual Private Network</i> . Una rete privata che però utilizza dei collegamenti pubblici: per far questo sono previsti meccanismi di tunnelling che consentono al

	traffico riservato di viaggiare in modo sicuro su Internet (attraverso procedure di cifratura e autenticazione)
Vram	<i>Video Ram</i> . È un tipo di memoria, utilizzato da alcuni chip grafici, progettata con due accessi (dual port) e quindi può servire due dispositivi differenti nello stesso momento. È più veloce della Edo Ram e della Dram, ma è meno efficiente della Sgram attualmente adottata dai chip più potenti.
VRML	<i>Virtual Reality Modelling Language</i> . Linguaggio utilizzato per la creazione di oggetti e ambienti tridimensionali su Internet.
VT100	Emulatore di terminale utilizzata da quasi tutti gli host accessibili via telnet (<u>vedi</u>).
WAN	(Wide Area Network – Rete estesa): infrastruttura di rete (via cavo, fibra ottica o radio) per il collegamento di sistemi in modo organizzato, su grandi distanze (tipicamente, una nazione o un continente)
WAP	(Wireless Application Protocol): è un protocollo Internet senza fili sviluppato per i telefoni cellulari che non possono disporre delle normali pagine Internet in HTML. Le informazioni possono essere trasmesse via SMS oppure utilizzando la tecnologia a commutazione di circuito. Il WAP può essere utilizzato su tutte le reti di telefonia cellulare, inclusa la futura rete di terza generazione (3G). WAP fornisce uno standard universale aperto (open standard) per accedere ai contenuti di Internet anche tramite i telefoni cellulari o altri dispositivi senza fili e visualizzarli attraverso il display a cristalli liquidi. Questo protocollo permette l'accesso a e-mail, dati aziendali, notizie, informazioni, sport, intrattenimento, TV, video, viaggi, divertimento, cultura, servizi utili, musica, e-commerce, transazioni bancarie.
Wbem	(<i>Web-Based Enterprise Management Initiative</i> , iniziativa per la gestione d'impresa basata sul Web). Uno standard sviluppato da BMC Software, Cisco Systems, Compaq, Intel e Microsoft per permettere alle applicazioni di gestione dell'hardware di consultare, descrivere e creare rapporti da dati ottenuti da varie fonti (Dmi, Snmp, sistema operativo e altre), indipendentemente dalla sorgente di origine. Si prefigge di essere anche indipendente dalla piattaforma
Web TV	Il nome può designare sia (più frequentemente) piccoli ed economici network computer atti a permettere la navigazione Internet attraverso lo schermo di un televisore, sia servizi informativi in grado di fornire attraverso Internet programmi video grazie alla tecnologia dello streaming video.
Webcasting	Trasmissione unidirezionale (dall'emittente a tutti i destinatari che sono sintonizzati, se ve ne sono) di informazione - tipicamente, informazione audio o video - attraverso Internet. È la tecnologia usata dalle 'televisioni' e dalle 'radio' che trasmettono in rete.
Weca	(<i>Wireless Ethernet Compatibility Alliance</i>). Ente istituito allo scopo di certificare l'interoperabilità dei dispositivi Wlan
Wep	<i>Wired Equivalent Privacy</i> . Sistema di crittografia dei dati utilizzato dallo standard 802.11b per la trasmissione su reti wireless. Ne esistono due versioni che utilizzano chiavi a 40 e 104 bit rispettivamente (più 24 bit di vettore di inizializzazione)
Wfm	(<i>Wired for Management</i> , collegato per la gestione). Si tratta di un'iniziativa guidata da Intel per facilitare la gestione dei sistemi compatibili con i suoi processori, per consentirle l'avvio a distanza e il bootstrap via rete, oltre che migliorarne le capacità di autodiagnostica. Si è proposta inizialmente come complemento all'interfaccia Dmi, ma dalla versione 2.0 ha definito interfacce per integrarsi con l'architettura Wbem (Web-based Enterprise Management) definita assieme a Microsoft e ha aggiunto strumenti di gestione a distanza

Wi-Fi	Wireless Fidelity. Standard certificato dal Weca (Wireless Ethernet Compatibility Alliance). Ente istituito allo scopo di certificare l'interoperabilità dei dispositivi Wlan) che testimonia l'aderenza del prodotto ad alcune norme di interoperabilità del sistema 802.11b
Windows	Il sistema operativo Microsoft prende nome dalle finestre dentro alle quali si lavora normalmente (su un documento, sul contenuto di un disco o di una cartella, e così via).
WML	Un linguaggio basato sull'XML (Extensible Markup Language) dedicato ai dispositivi portatili, compresi cellulari, cercapersone e altri dispositivi palmari
WoL	(<i>Wake on Lan</i> , risveglio e accensione via rete). Una funzione di gestione a distanza prevista dalle specifiche WfM (Wired for Management) di Intel per attivare a distanza un qualsiasi computer ed eseguire tutte le operazioni di manutenzione durante gli orari di chiusura dell'azienda, così da non interferire con il lavoro dell'utilizzatore abituale di tale sistema. Potendo accendere la macchina a distanza, non è necessario avere tecnici che si muovono nei locali dell'azienda fuori orario e tutte le operazioni possono essere eseguite comodamente dall'amministratore che lavora alla propria consolle di controllo generale. L'accensione a distanza richiede la presenza nel sistema di una speciale scheda di rete che si collega alla scheda madre per comandare il funzionamento dell'alimentazione. Il comando viene inviato alla scheda di rete mediante uno speciale pacchetto di rete chiamato Magic Packet
Word Processor	Trattamento testi o videoscrittura: i programmi per la scrittura al computer. Sono dotati di funzioni che facilitano le operazioni ripetitive (il taglia e incolla, cerca e sostituisci e così via) nonché di comandi per l'impaginazione e la formattazione dei testi.
Wpan	(<i>Wireless Personal Area Network</i>). Rete wireless le cui dimensioni sono analoghe a quelle di una persona e che quindi include dispositivi portatili come palmari, notebook, telefoni cellulari e i loro accessori
WWW	<i>World Wide Web</i> , letteralmente <i>Ragnatela Mondiale</i> . Enorme e proteica collezione di documenti multimediali organizzata in una struttura ipertestuale distribuita su milioni di host Internet.
WYSIWYG	(What You See Is What You Get – Quello che vedi è quello che ottieni): termine applicato ai programmi per il trattamento testi e lo sviluppo di pagine web, in cui testo e immagini vengono modificati direttamente senza utilizzare codici (come l'HTML o i comandi punto) per ciascun attributo.
X.86	Set di istruzioni nato con l'8086 e sviluppatosi seguendo l'evoluzione 80286, 80386, 80486 e Pentium
XLL	<i>Extensible Linking Language</i> . Linguaggio evoluto per la specificazione di complessi collegamenti ipertestuali all'interno di documenti XML.
XML	<i>Extensible Mark-up Language</i> . Un meta-linguaggio di markup sviluppato appositamente per la distribuzione di documenti su Web. È un sottoinsieme di SGML (vedi).
XSL	<i>Extensible Stylesheet Language</i> . Linguaggio evoluto per la specificazione di fogli stile (vedi) e di procedure di trasformazione applicabili a documenti XML.
Zak	<i>Zero Administration Kit</i> . È un insieme di strumenti e di metodologie sviluppati da Microsoft per i responsabili dei sistemi informativi e per i gestori di rete allo scopo di semplificare la gestione delle workstation Windows. Con Zak si può impedire agli utenti di accedere a elementi critici tra cui file e applicazioni. Il kit comprende una serie di wizard (automatismi software) che regolano via rete le prerogative di

	accesso dell'utente alle risorse residenti sulla sua macchina locale e su un eventuale server
Zaw	(<i>Zero Administration initiative for Windows</i>). Un'iniziativa intrapresa da Microsoft nel 1997 per ridurre al minimo il costo di gestione dei personal computer dotati di sistema operativo Windows. Si basa innanzitutto sul rilascio di un kit di software gratuito (Zero Administration Kit) che impedisce ai singoli utenti di modificare inavvertitamente la configurazione delle proprie applicazioni, di caricare nuovo software o di cancellare file del sistema operativo e che è implementato dagli amministratori del parco macchine aziendale per definire centralmente profili di configurazione e regole di funzionamento per i singoli applicativi, da distribuire poi via rete
Z-buffer	Una regione di memoria che contiene gli Z-value, vale a dire le informazioni sulla profondità del pixel rappresentato a video, ossia la distanza a cui il pixel sembra trovarsi dall'occhio dell'osservatore in un effetto di prospettiva. Maggiore è la profondità in bit del buffer (24 o 32 bit), migliore è la precisione nella resa dei dettagli in lontananza
Z-buffering	È un processo che permette di stabilire in ogni momento quali sono gli oggetti in primo piano e di rimuovere dalla scena le linee nascoste. Per realizzare questa tecnica, è necessario disporre di una quantità di memoria supplementare (Z-buffer) dove conservare le informazioni sulla posizione di ogni punto di ciascun oggetto lungo l'asse Z del sistema di riferimento utilizzato. Lo Z-buffer è supportato da tutti i moderni chip grafici 3D ed è utilizzato opzionalmente, visto che occupa una porzione di memoria video
ZIP	Popolare formato per la compressione di file. La compressione e decompressione dei file 'zippati' avviene attraverso un apposito programma, come PkZip o Winzip.